



TITOLO IV CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI

CAPO I Misure per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili

Art. 88. Campo di applicazione

1. Il presente capo contiene disposizioni specifiche relative alle misure per la tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori nei cantieri temporanei o mobili quali definiti all'articolo 89, comma 1, lettera a).
2. Le disposizioni del presente capo non si applicano:
 - a) ai lavori di prospezione, ricerca e coltivazione delle sostanze minerali;
 - b) ai lavori svolti negli impianti connessi alle attività minerarie esistenti entro il perimetro dei permessi di ricerca, delle concessioni o delle autorizzazioni;
 - c) ai lavori svolti negli impianti che costituiscono pertinenze della miniera: gli impianti fissi interni o esterni, i pozzi, le gallerie, nonché i macchinari, gli apparecchi e utensili destinati alla coltivazione della miniera, le opere e gli impianti destinati all'arricchimento dei minerali, anche se ubicati fuori del perimetro delle concessioni;
 - d) ai lavori di frantumazione, vagliatura, squadratura e trasporto dei prodotti delle cave ed alle operazioni di caricamento di tali prodotti dai piazzali;
 - e) alle attività di prospezione, ricerca, coltivazione e stoccaggio degli idrocarburi liquidi e gassosi nel territorio nazionale, nel mare territoriale e nella piattaforma continentale e nelle altre aree sottomarine comunque soggette ai poteri dello Stato;
 - f) ai lavori svolti in mare;
 - g) alle attività svolte in studi teatrali, cinematografici, televisivi o in altri luoghi in cui si effettuino riprese, purché tali attività non implicino l'allestimento di un cantiere temporaneo o mobile.

⁵⁹ Comma così modificato dall'art.57 del D.Lgs.3 agosto 2009 n.106
geändert laut Art. 57 des G.v.D.3.August 2009, Nr. 106



TITEL IV ZEITLICH BEGRENZTE ODER ORTSVERÄNDERLICHE BAUSTELLEN

ABSCHNITT I Maßnahmen für die Gesundheit und Sicherheit auf zeitlich begrenzten oder ortsveränderlichen Baustellen

Art. 88: Anwendungsbereich

1. Der vorliegende Abschnitt enthält spezifische Bestimmungen für die Maßnahmen zum Gesundheitsschutz und zur Sicherheit der Arbeitnehmer auf zeitlich begrenzten oder ortsveränderlichen Baustellen nach der Definition des Artikels 89 Absatz 1, Buchstabe a).
2. Die Bestimmungen des vorliegenden Dekrets werden nicht angewandt auf:
 - a) Prospektion, Exploration und Gewinnung von Mineralstoffen;
 - b) Arbeiten, die in Anlagen mit bestehenden Bergbautätigkeiten innerhalb des Rahmens der Sucherlaubnisse, Konzessionen oder Ermächtigungen durchgeführt werden;
 - c) Arbeiten, die in Anlagen, welche zum Bergbau gehören, durchgeführt werden: interne oder externe fixe Anlagen, Schächte, Tunnels, sowie Maschinen, Geräte und Werkzeuge, die für die Bergbauförderung bestimmt sind, Bauten und Anlagen, die für die Anreicherung von Mineralien bestimmt sind, auch wenn sie außerhalb des Gebietes der Konzessionen liegen;
 - d) Brech-, Sieb-, Zuhau- und Beförderungsarbeiten bei Bergbauprodukten sowie Tätigkeit des Aufladens dieser Produkte auf den Lagerplätzen;
 - e) Prospektion, Exploration, Gewinnung und Ablagerung flüssiger und gasförmiger Kohlenwasserstoffe auf dem Staatsgebiet, in den Hoheitsgewässern, auf dem Festlandsockel sowie in allen anderen Unterseegebieten, die der Staatshoheit unterliegen;
 - f) Arbeiten, deren Durchführung im Meer erfolgt;
 - g) Tätigkeiten in Theater-, Kino-, Fernsehstudios oder an anderen Orten, an denen Aufnahmen durchgeführt werden, soweit diese Tätigkeiten nicht die Einrichtung einer zeitlich begrenzten oder ortsveränderlichen



g-bis) ai lavori relativi a impianti elettrici, reti informatiche, gas, acqua, condizionamento e riscaldamento che non comportino lavori edili o di ingegneria civile di cui all'allegato X;

g-ter), alle attività di cui al decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 272, che non comportino lavori edili o di ingegneria civile di cui all'allegato X.⁵⁹

Art. 89. Definizioni

1. Agli effetti delle disposizioni di cui al presente capo si intendono per:
 - a) cantiere temporaneo o mobile, di seguito denominato: «cantiere»: qualunque luogo in cui si effettuano lavori edili o di ingegneria civile il cui elenco è riportato nell'allegato X.
 - b) committente: il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. Nel caso di appalto di opera pubblica, il committente è il soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto;
 - c) responsabile dei lavori: soggetto che può essere incaricato dal committente per svolgere i compiti ad esso attribuiti dal presente decreto; nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, il responsabile dei lavori è il responsabile del procedimento.⁶⁰
 - d) lavoratore autonomo: persona fisica la cui attività professionale contribuisce alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione;
 - e) coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione dell'opera, di seguito denominato coordinatore per la progettazione: soggetto incaricato, dal committente o dal responsabile dei lavori, dell'esecuzione dei compiti di cui all'articolo 91;
 - f) coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dell'opera, di seguito denominato coordinatore per l'esecuzione dei lavori: soggetto incaricato, dal committente o dal responsabile dei lavori, dell'esecuzione dei compiti di cui all'articolo 92, che non può essere il datore di lavoro delle imprese affidatarie ed⁶⁰ esecutrici o un

⁶⁰ Comma così modificato dall'art.58 del D.Lgs.3 agosto 2009 n.106
geändert laut Art. 58 des G.v.D.3.August 2009, Nr. 106



Baustelle vorsehen.

g-bis) Arbeiten, die sich auf Elektroanlagen, Informatiknetze, Gas, Wasser, Klimaanlage und Heizung beziehen, welche keine Hoch- oder Tiefbauarbeiten gemäß Anhang X erfordern;

g-ter) Tätigkeiten gemäß Gesetzesvertretendem Dekret Nr. 272 vom 27. Juli 1999, welche keine Hoch- oder Tiefbauarbeiten gemäß Anhang X erfordern.⁵⁹

Art. 89: Definitionen

1. Für die Anwendung der Bestimmungen dieses Abschnittes gelten als:
 - a) zeitlich begrenzte oder ortsveränderliche Baustellen, nachfolgend "Baustelle" genannt: alle Orte, an denen Hoch- oder Tiefbauarbeiten ausgeführt werden, die in der Liste in Anhang X angeführt sind;
 - b) Bauherr: die Person, in deren Auftrag das gesamte Bauvorhaben ausgeführt wird, unabhängig von der eventuellen Aufteilung bei der Ausführung. Im Falle einer öffentlichen Ausschreibung ist der Bauherr jene Person, die die Entscheidungs- und Ausgabenbefugnis im Rahmen der Arbeitsvergabe inne hat;
 - c) Verantwortlicher der Arbeiten: die Person, die vom Bauherrn beauftragt werden kann, die Aufgaben auszuführen, die ihm von diesem Dekret zugeschrieben werden; mit Bezug auf die Anwendung des Gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 163 vom 12. April 2006 in geltender Fassung ist der Verantwortliche der Arbeiten der Verfahrensverantwortliche.⁶⁰
 - d) Selbständiger: die natürliche Person, die ihre berufliche Tätigkeit zur Ausführung des Bauvorhabens ohne Abhängigkeitsverhältnis ausübt;
 - e) Sicherheits- und Gesundheitsschutzkoordinator in der Planungsphase des Bauvorhabens: nachfolgend „Sicherheitskoordinator in der Planungsphase“ genannt: die Person, die vom Bauherrn oder vom Verantwortlichen der Arbeiten mit der Durchführung der Aufgaben gemäß Artikel 91 beauftragt wird;
 - f) Sicherheits- und Gesundheitsschutzkoordinator in der Ausführungsphase des Bauvorhabens: nachfolgend „Sicherheitskoordinator in der Ausführungsphase“ genannt: die Person, die vom Bauherrn oder vom Verantwortlichen der Arbeiten mit der Durchführung der Aufgaben gemäß Artikel 92 betraut ist; es darf sich dabei nicht um den Arbeitgeber der



suo dipendente o il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) da lui designato. Le incompatibilità di cui al precedente periodo non operano in caso di coincidenza fra committente e impresa esecutrice⁶⁰;

- g) uomini-giorno: entità presunta del cantiere rappresentata dalla somma delle giornate lavorative prestate dai lavoratori, anche autonomi, previste per la realizzazione dell'opera;
 - h) piano operativo di sicurezza: il documento che il datore di lavoro dell'impresa esecutrice redige, in riferimento al singolo cantiere interessato, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera a), i cui contenuti sono riportati nell'allegato XV;
 - i) impresa affidataria: impresa titolare del contratto di appalto con il committente che, nell'esecuzione dell'opera appaltata, può avvalersi di imprese subappaltatrici o di lavoratori autonomi. Nel caso in cui titolare del contratto di appalto sia un consorzio tra imprese che svolga la funzione di promuovere la partecipazione delle imprese aderenti agli appalti pubblici o privati, anche privo di personale deputato alla esecuzione dei lavori, l'impresa affidataria è l'impresa consorziata assegnataria dei lavori oggetto del contratto di appalto individuata dal consorzio nell'atto di assegnazione dei lavori comunicato al committente o, in caso di pluralità di imprese consorziate assegnatarie di lavori, quella indicata nell'atto di assegnazione dei lavori come affidataria, sempre che abbia espressamente accettato tale individuazione.⁶⁰
- i-bis) impresa esecutrice: impresa che esegue un'opera o parte di essa impegnando proprie risorse umane e materiali;⁶⁰
- l) idoneità tecnico-professionale: possesso di capacità organizzative, nonché disponibilità di forza lavoro, di macchine e di attrezzature, in riferimento ai lavori da realizzare⁶⁰.

beauftragten und⁶⁰ ausführenden Unternehmen oder einen Beschäftigten desselben oder um den von ihm ernannten Leiter des Arbeitsschutzdienstes (LDAS) handeln. Die Unvereinbarkeit laut vorhergehendem Satz gilt nicht, wenn Auftraggeber und ausführendes Unternehmen übereinstimmen;⁶⁰

- g) Mann-Tage: voraussichtlicher Umfang der Baustelle, ausgedrückt durch die Summe der von den Arbeitnehmern, sowie von den Selbständigen, zur Realisierung des Bauvorhabens geleisteten Arbeitstage;
 - h) Einsatzsicherheitsplan: das vom Arbeitgeber des ausführenden Unternehmens erstellte Dokument, bezogen auf die einzelne betroffene Baustelle, laut Artikel 17 Absatz 1, Buchstabe a), dessen Inhalt im Anhang XV angegeben ist;
 - i) beauftragtes Unternehmen: das Hauptunternehmen, das Inhaber des Vergabevertrags mit dem Bauherrn ist, welches sich bei der Ausführung der vergebenen Arbeiten Subunternehmen oder Selbständiger bedienen kann. Ist der Inhaber des Vergabevertrages ein Firmenkonsortium, das die Aufgabe inne hat, die Beteiligung der Mitgliedsunternehmen an öffentlichen oder privaten Aufträgen zu fördern, auch ohne Personal für die Ausführung der Arbeiten, so ist das beauftragte Unternehmen jenes Mitgliedsunternehmen, dem die vergabegegenständlichen Arbeiten zugewiesen werden und das vom Konsortium in der Mitteilung der Arbeitszuteilung an den Bauherrn angegeben wird, oder, falls die Arbeiten mehreren Unternehmen des Konsortiums anvertraut werden, jenes Unternehmen, das bei der Zuweisung der Arbeiten als beauftragtes Unternehmen angegeben wird, sofern es diese Zuweisung ausdrücklich angenommen hat.⁶⁰
- i-bis) ausführendes Unternehmen: das Unternehmen, das ein Bauwerk oder einen Teil davon mit Einsatz von eigenem Personal und eigenen Materialien ausführt;⁶⁰
- l) Technisch-fachliche Eignung: Besitz von organisatorischen Fähigkeiten, sowie Verfügbarkeit von Arbeitskräften, Maschinen und Arbeitsmitteln mit Bezug auf die auszuführenden Arbeiten⁶⁰.



Art. 90. Obblighi del committente o del responsabile dei lavori

1. Il committente o il responsabile dei lavori, nelle fasi di progettazione dell'opera, si attiene ai principi e alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15, in particolare: a) al momento delle scelte architettoniche, tecniche ed organizzative, onde pianificare i vari lavori o fasi di lavoro che si svolgeranno simultaneamente o successivamente; b) all'atto della previsione della durata di realizzazione di questi vari lavori o fasi di lavoro.⁶¹
- 1-bis. Per i lavori pubblici l'attuazione di quanto previsto al comma 1 avviene nel rispetto dei compiti attribuiti al responsabile del procedimento e al progettista.⁶¹
2. Il committente o il responsabile dei lavori, nella fase della progettazione dell'opera, prende in considerazione⁶¹ i documenti di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b).
3. Nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici⁶¹, anche non contemporanea, il committente, anche nei casi di coincidenza con l'impresa esecutrice, o il responsabile dei lavori, contestualmente all'affidamento dell'incarico di progettazione, designa il coordinatore per la progettazione.
4. Nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea⁶¹, il committente o il responsabile dei lavori, prima dell'affidamento dei lavori, designa il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98.
5. La disposizione di cui al comma 4 si applica anche nel caso in cui, dopo l'affidamento dei lavori a un'unica impresa, l'esecuzione dei lavori o di parte di essi sia affidata a una o più imprese.
6. Il committente o il responsabile dei lavori, qualora in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98, ha facoltà di svolgere le funzioni sia di coordinatore per la progettazione sia di coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

⁶¹ Comma così modificato dall'art.59 del D.Lgs.3 agosto 2009 n.106
geändert laut Art. 59 des G.v.D.3.August 2009, Nr. 106

Art. 90: Pflichten des Bauherrn oder des Verantwortlichen der Arbeiten

1. Bei der Planung des Bauwerks hält sich der Bauherr oder der Verantwortliche der Arbeiten an die Grundsätze und die allgemeinen Schutzmaßnahmen gemäß Artikel 15, insbesondere: a) im Moment der architektonischen, technischen und organisatorischen Entscheidungen, um die verschiedenen Arbeiten oder Arbeitsphasen zu planen, die gleichzeitig oder nacheinander durchgeführt werden; b) bei der Festlegung der voraussichtlichen Ausführungsdauer dieser verschiedenen Arbeiten oder Arbeitsphasen.⁶¹
- 1-bis. Bei öffentlichen Arbeiten erfolgt die Umsetzung des Absatzes 1 unter Berücksichtigung der Aufgaben, die dem Verfahrensverantwortlichen und dem Planer zugewiesen sind.⁶¹
2. Bei der Planung des Bauvorhabens berücksichtigt⁶¹ der Bauherr oder der Verantwortliche der Arbeiten die Dokumente gemäß Artikel 91, Absatz 1 Buchstaben a) und b).
3. Auf Baustellen, auf denen die Anwesenheit, eventuell auch nicht zur gleichen Zeit, von mehreren ausführenden⁶¹ Unternehmen vorgesehen ist, beauftragt der Bauherr, auch wenn es sich um das ausführende Unternehmen handelt, oder der Verantwortliche der Arbeiten gleichzeitig mit der Auftragserteilung zur Planung des Bauwerks einen Sicherheitskoordinator in der Planungsphase.
4. Auf Baustellen, auf denen die Anwesenheit, eventuell auch nicht zur gleichen Zeit, von mehreren ausführenden Unternehmen vorgesehen ist,⁶¹ beauftragt der Bauherr oder der Verantwortliche der Arbeiten vor der Arbeitsvergabe einen Sicherheitskoordinator in der Ausführungsphase, welcher im Besitz der Voraussetzungen gemäß Artikel 98 ist.
5. Die Anordnung laut Absatz 4 findet auch dann Anwendung, wenn nach der Vergabe der Arbeiten an ein einziges Unternehmen die Ausführung der Arbeiten oder ein Teil von ihnen an ein oder mehrere Unternehmen vergeben werden.
6. Der Bauherr oder der Verantwortliche der Arbeiten kann - falls er die Voraussetzungen gemäß Artikel 98 besitzt - die Funktionen sowohl des Sicherheitskoordinators in der Planungsphase als auch des Sicherheitskoor-



7. Il committente o il responsabile dei lavori comunica alle imprese affidatarie,⁶¹ alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi il nominativo del coordinatore per la progettazione e quello del coordinatore per l'esecuzione dei lavori. Tali nominativi sono indicati nel cartello di cantiere.
8. Il committente o il responsabile dei lavori ha facoltà di sostituire in qualsiasi momento, anche personalmente, se in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98, i soggetti designati in attuazione dei commi 3 e 4.
9. Il committente o il responsabile dei lavori, anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa o ad un lavoratore autonomo⁶¹:
 - a) verifica l'idoneità tecnico-professionale delle imprese affidatarie⁶¹, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all'allegato XVII. Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI⁶¹, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese e dei lavoratori autonomi⁶¹ del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato e del documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII;
 - b) chiede alle imprese esecutrici una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti. Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI⁶¹, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese del documento unico di regolarità contributiva, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2,⁶¹ e dell'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato;

- dinators in der Ausführungsphase übernehmen.
7. Der Bauherr oder der Verantwortliche der Arbeiten teilt den beauftragten Unternehmen,⁶¹ den ausführenden Unternehmen und den Selbständigen den Namen des Sicherheitskoordinators in der Planungsphase, sowie jenen des Sicherheitskoordinators in der Ausführungsphase mit. Diese Namen sind auf der Baustellentafel anzugeben.
 8. Der Bauherr oder der Verantwortliche der Arbeiten kann jederzeit die gemäß Absatz 3 und 4 bestimmten Personen auch persönlich ersetzen, falls er im Besitz der Voraussetzungen gemäß Artikel 98 ist.
 9. Der Bauherr oder der Verantwortliche der Arbeiten, auch bei Vergabe der Arbeiten an ein einziges Unternehmen oder an einen Selbständigen⁶¹:
 - a) überprüft die technisch-fachliche Eignung der beauftragten Unternehmen⁶¹, der ausführenden Unternehmen und der Selbständigen mit Bezug auf die zuzuweisenden Funktionen oder Arbeiten mit den Modalitäten gemäß Anhang XVII. Auf Baustellen, deren Ausmaß voraussichtlich weniger als 200 Mann-Tage beträgt und deren Arbeiten keine besonderen Risiken gemäß Anhang XI bewirken,⁶¹ gilt die Forderung gemäß vorhergehendem Satz als erfüllt, wenn von den Unternehmen und Selbständigen⁶¹ eine Bestätigung über die Einschreibung in die Handels-, Industrie- und Handwerkskammer und die Sammelbescheinigung der ordnungsgemäßen Beitragslage, ausgestattet mit einer Eigenerklärung über den Besitz der anderen Voraussetzungen, die von Anhang XVII vorgesehen sind, eingereicht wird;
 - b) fordert von den ausführenden Unternehmen eine Erklärung über den durchschnittlichen Stellenplan, aufgelistet nach Qualifikation, mit Anführung der Eckdaten der Meldungen der Arbeitnehmer beim Nationalinstitut für Soziale Fürsorge (NISF), beim Nationalen Institut für Versicherung gegen Arbeitsunfälle (INAIL) und den Bauarbeiterkassen, sowie eine Erklärung bezüglich des für die Arbeitnehmer angewandten Kollektivvertrages, welcher von den vergleichsweise repräsentativsten Gewerkschaftsverbänden ausgearbeitet wurde. Auf Baustellen, deren Ausmaß voraussichtlich weniger als 200 Mann-Tage beträgt und deren Arbeiten keine besonderen Risiken gemäß Anhang XI mit sich bringen,⁶¹ ist die Voraussetzung gemäß vorhergehendem Satz als erfüllt zu betrachten, wenn die Unternehmen die Sammelbescheinigung der ordnungsgemäßen Beitragslage, unbeschadet der Bestimmungen des Artikels 16-bis, Absatz 10, des Gesetzesdekrets Nr. 185 vom 29. November 2008, mit Änderungen durch Gesetz Nr. 2 vom 28. Jänner 2009 zum Gesetz erhoben,⁶¹ und die Eigenerklärung über den angewandten Tarifvertrag einreichen;



- c) trasmette all'amministrazione concedente, prima dell'inizio dei lavori oggetto del permesso di costruire o della denuncia di inizio attività, copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99, il documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e una dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b).⁶¹
10. In assenza del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 o del fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista oppure in assenza del documento unico di regolarità contributiva delle imprese o dei lavoratori autonomi⁶¹, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo. L'organo di vigilanza comunica l'inadempienza all'amministrazione concedente.
11. La disposizione di cui al comma 3 non si applica ai lavori privati non soggetti a permesso di costruire in base alla normativa vigente e comunque di importo inferiore ad euro 100.000. In tal caso, le funzioni del coordinatore per la progettazione sono svolte dal coordinatore per la esecuzione dei lavori.⁶²

Art. 91. Obblighi del coordinatore per la progettazione

1. Durante la progettazione dell'opera e comunque prima della richiesta di presentazione delle offerte, il coordinatore per la progettazione:
- a) redige il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, comma 1, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'allegato XV;
- b) predispone un fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera⁶³, i cui

⁶² Comma così modificato dall'art.39 della Legge 7 luglio 2009, n. 88 – G.U. n. 161 del 14/07/2009 – Suppl. Ordinario n. 110/L geändert laut Art. 39 des Gesetzes 07. Juli 2009, Nr. 88 – Amtsblatt Nr. 161 vom 14.07.2009 - - Ordentliches Beiblatt Nr. 110/L

⁶³ Comma così modificato dall'art.60 del D.Lgs.3 agosto 2009 n.106 geändert laut Art. 60 des G.v.D.3.August 2009, Nr. 106

- c) übermittelt der ausstellenden Verwaltung, vor Beginn der Arbeiten, welche Gegenstand der Baugenehmigung oder der Baubeginnmeldung sind, eine Kopie der Vorankündigung gemäß Artikel 99, die Sammelbescheinigung der ordnungsgemäßen Beitragslage der Unternehmen und Selbständigen, unbeschadet der Bestimmungen des Artikels 16-bis, Absatz 10, des Gesetzesdekrets Nr. 185 vom 29. November 2008, mit Änderungen durch Gesetz Nr. 2 vom 28. Jänner 2009 zum Gesetz erhoben, und eine Erklärung über die Überprüfung der weiteren Dokumentation gemäß Buchstaben a) und b).⁶¹
10. Bei Fehlen des Sicherheits- und Koordinierungsplanes gemäß Artikel 100 oder der Unterlage gemäß Artikel 91, Absatz 1, Buchstabe b), sofern vorgesehen, oder bei Fehlen der Meldung gemäß Artikel 99, falls vorgeschrieben oder bei Fehlen der Sammelbescheinigung der ordnungsgemäßen Beitragslage der Unternehmen oder Selbständigen⁶¹, ist die Gültigkeit der Befähigung aufgehoben. Die Aufsichtsbehörde teilt den Verstoß der auftraggebenden Verwaltung mit.
11. Die Vorschrift laut Absatz 3 findet keine Anwendung bei privaten Arbeiten, die auf Grund der geltenden Vorschriften keiner Baugenehmigung bedürfen und deren Betrag jedenfalls unter 100.000 Euro liegt. In diesem Fall werden die Aufgaben des Sicherheitskoordinators in der Planungsphase vom Sicherheitskoordinator der Ausführungsphase ausgeübt.⁶²

Art. 91: Pflichten des Sicherheitskoordinators in der Planungsphase

1. Während der Planung des Bauwerks, und jedenfalls vor dem Einholen der Angebote, handelt der Sicherheitskoordinator für die Planungsphase wie folgt:
- a) er erstellt den Sicherheits- und Koordinierungsplan gemäß Artikel 100, Absatz 1, dessen Inhalte detailliert im Anhang XV angegeben sind;
- b) er erstellt unter Berücksichtigung der anerkannten Regeln der Technik



contenuti sono definiti all'allegato XVI, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993. Il fascicolo non è predisposto nel caso di lavori di manutenzione ordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.

- b-bis) coordina l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 90, comma 1.⁶⁴
2. Il fascicolo di cui al comma 1, lettera b), è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera.

Art. 92. Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori

1. Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori:
 - a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto⁶⁵ e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
 - b) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto,⁶⁵ adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, ove previsto,⁶⁵ e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani o-

⁶⁴ Comma così modificato dall'art.39 della Legge 7 luglio 2009, n. 88 – G.U. n. 161 del 14/07/2009 – Suppl. Ordinario n. 110/L geändert laut Art. 39 des Gesetzes 07. Juli 2009, Nr. 88 – Amtsblatt Nr. 161 vom 14.07.2009 - - Ordentliches Beiblatt Nr. 110/L

⁶⁵ Comma così modificato dall'art.61 del D.Lgs.3 agosto 2009 n.106 geändert laut Art. 61 des G.v.D.3.August 2009, Nr. 106

und des Anhangs II des EU-Dokuments vom 26. Mai 1993 eine an die Eigenschaften des Bauwerks angepasste Unterlage⁶³, dessen Inhalt detailliert im Anhang XVI angegeben ist und der alle zweckdienlichen Auskünfte zwecks Prävention und Schutz vor den Risiken, denen die Arbeitnehmer ausgesetzt sind, enthält. Die Unterlage wird im Falle von ordentlichen Instandhaltungsarbeiten laut Artikel 3, Absatz 1, Buchstabe a) des Einheitstextes über die gesetzlichen Bestimmungen und Regelungen im Bauwesen gemäß Dekret des Präsidenten der Republik Nr. 380 vom 6. Juni 2001 nicht erstellt.

- b-bis) koordiniert die Anwendung der Vorschriften laut Artikel 90, Absatz 1.⁶⁴
2. Die Unterlage gemäß Absatz 1, Buchstabe b) wird bei der Ausführung eventuell nachfolgender Arbeiten am Bauwerk berücksichtigt.

Art. 92: Pflichten des Sicherheitskoordinators in der Ausführungsphase

1. Während der Ausführung des Bauwerks handelt der Sicherheitskoordinator in der Ausführungsphase wie folgt:
 - a) er überprüft, durch zweckmäßige Koordinierungs- und Kontrollmaßnahmen, seitens der ausführenden Unternehmen und Selbständigen, die sie betreffenden Vorschriften des Sicherheits- und Koordinierungsplans gemäß Artikel 100, sofern vorgesehen⁶⁵ und die korrekte Anwendung der entsprechenden Arbeitsverfahren;
 - b) er überprüft die Eignung des Einsatzsicherheitsplanes, der als detaillierter Ergänzungsplan zum Sicherheits- und Koordinierungsplan gemäß Artikel 100 zu betrachten ist, und stellt die Übereinstimmung mit letzterem fest, sofern vorgesehen⁶⁵; weiters passt er den Sicherheits- und Koordinierungsplan gemäß Artikel 100, sofern vorgesehen,⁶⁵ und die Unterlage gemäß Artikel 91, Absatz 1, Buchstabe b) je nach Fortschritt der Arbeiten und eventuell eingetretenen Änderungen an, wobei er die Vorschläge der ausführenden Unternehmen zur Verbesserung der Sicherheit auf der Baustelle überprüft und darauf achtet, dass die ausfüh-



perativi di sicurezza;

- c) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
 - d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
 - e) segnala al committente o⁶⁵ al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1⁶⁵ e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, ove previsto,⁶⁵ e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione dà comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;
 - f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.
2. Nei casi di cui all'articolo 90, comma 5, il coordinatore per l'esecuzione, oltre a svolgere i compiti di cui al comma 1, redige il piano di sicurezza e di coordinamento e predispose il fascicolo, di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b), fermo restando quanto previsto al secondo periodo della medesima lettera b)⁶⁵.

Art. 93. Responsabilità dei committenti e dei responsabili dei lavori

1. Il committente è esonerato dalle responsabilità connesse all'adempimento degli obblighi limitatamente all'incarico conferito al responsabile dei lavori.⁶⁶
2. La designazione del coordinatore per la progettazione e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori⁶⁶, non esonera il committente o⁶⁶ il responsabi-

⁶⁶ Comma così modificato dall'art.62 del D.Lgs.3 agosto 2009 n.106
geändert laut Art. 62 des G.v.D.3.August 2009, Nr. 106

renden Unternehmen ihre jeweiligen Einsatzsicherheitspläne, falls notwendig, anpassen;

- c) er organisiert die Zusammenarbeit und die Koordinierung der Tätigkeiten zwischen den Arbeitgebern, einschließlich der Selbständigen, sowie deren gegenseitige Information;
 - d) er überprüft die Umsetzung der Abkommen der Sozialpartner, mit dem Ziel, die Koordination zwischen den Sicherheitsprechern zu realisieren, um die Sicherheit auf der Baustelle zu verbessern;
 - e) er meldet dem Bauherrn oder⁶⁵ dem Verantwortlichen der Arbeiten, nach schriftlicher Vorhaltung gegenüber den jeweils betroffenen Unternehmen und Selbständigen, die Missachtung der Vorschriften der Artikel 94, 95, 96 und 97; Absatz 1⁶⁵ und der Vorschriften des Planes gemäß Artikel 100, sofern vorgesehen,⁶⁵ und schlägt die Einstellung der Arbeiten, die Entfernung der Unternehmen oder der Selbständigen von der Baustelle, oder die Auflösung des Vertrags vor. Sollte der Bauherr oder der Verantwortliche der Arbeiten ohne geeignete Begründung keine Maßnahmen in Bezug auf die Mitteilung ergreifen, meldet der Sicherheitskoordinator in der Ausführungsphase der lokalen Sanitätseinheit und dem gebietszuständigen Landesarbeitsamt den Verstoß;
 - f) er stellt bei schwerer und unmittelbarer, direkt festgestellter Gefahr die einzelnen Tätigkeiten bis zur Überprüfung der von den betroffenen Unternehmen vorgenommenen Anpassungen ein.
2. In den Fällen laut Artikel 90, Absatz 5 erfüllt der Sicherheitskoordinator in der Ausführungsphase Aufgaben gemäß Absatz 1, erstellt zusätzlich den Sicherheits- und Koordinierungsplan und die Unterlage laut Artikel 91, Absatz 1, Buchstaben a) und b), unbeschadet der Bestimmungen des zweiten Satzes desselben Buchstabens b)⁶⁵.

Art. 93: Verantwortung der Bauherrn und der Verantwortlichen der Arbeiten

1. Der Bauherr ist von der Verantwortung für die Erfüllung der Pflichten nur im Rahmen des Auftrages an den Verantwortlichen der Arbeiten befreit.⁶⁶
2. Die Ernennung des Sicherheitskoordinators in der Planungsphase und des Sicherheitskoordinators in der Ausführungsphase der Arbeiten⁶⁶ befreit den



le dei lavori dalle responsabilità connesse alla verifica dell'adempimento degli obblighi di cui agli articoli 91, comma 1, e 92, comma 1, lettere a), b), c) d) ed e)⁶⁶.

Art. 94. Obblighi dei lavoratori autonomi

1. I lavoratori autonomi che esercitano la propria attività nei cantieri, fermo restando gli obblighi di cui al presente decreto legislativo, si adeguano alle indicazioni fornite dal coordinatore per l'esecuzione dei lavori, ai fini della sicurezza.

Art. 95. Misure generali di tutela

1. I datori di lavoro delle imprese esecutrici, durante l'esecuzione dell'opera osservano le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 e curano, ciascuno per la parte di competenza, in particolare:
 - a) il mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
 - b) la scelta dell'ubicazione di posti di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso a tali posti, definendo vie o zone di spostamento o di circolazione;
 - c) le condizioni di movimentazione dei vari materiali;
 - d) la manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio e il controllo periodico degli apprestamenti, delle attrezzature di lavoro⁶⁷ degli impianti e dei dispositivi al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
 - e) la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali, in particolare quando si tratta di materie e di sostanze pericolose;
 - f) l'adeguamento, in funzione dell'evoluzione del cantiere, della durata effettiva da attribuire ai vari tipi di lavoro o fasi di lavoro;
 - g) la cooperazione e il coordinamento⁶⁷ tra datori di lavoro e lavoratori autonomi;
 - h) le interazioni con le attività che avvengono sul luogo, all'interno o in prossimità del cantiere.

⁶⁷ Comma così modificato dall'art.63 del D.Lgs.3 agosto 2009 n.106
geändert laut Art. 63 des G.v.D.3.August 2009, Nr. 106

Bauherrn oder⁶⁶ den Verantwortlichen der Arbeiten nicht von der Verantwortung, die mit der Überprüfung der Erfüllung der Pflichten gemäß Artikel 91, Absatz 1 und 92, Absatz 1, Buchstaben a), b), c), d) und e)⁶⁶ verbunden ist.

Art. 94: Pflichten der Selbständigen

1. Selbständige, welche die eigene Tätigkeit auf der Baustelle ausüben, unbeschadet der Pflichten laut vorliegendem Gesetzesvertretenden Dekret, passen sich zum Zwecke der Sicherheit an die Anweisungen an, die der Sicherheitskoordinator in der Ausführungsphase erteilt.

Art. 95: Allgemeine Schutzmaßnahmen

1. Die Arbeitgeber der ausführenden Unternehmen befolgen während der Ausführung des Bauvorhabens die allgemeinen Schutzmaßnahmen gemäß Artikel 15 und sorgen, jeder für seinen Zuständigkeitsbereich, insbesondere für:
 - a) die Aufrechterhaltung der Baustelle in einem ordentlichen und zufrieden stellenden gesunden Zustand;
 - b) die Wahl des Standorts der Arbeitsplätze unter Berücksichtigung der Zugangsbedingungen zu diesen Orten, wobei Verkehrswege oder -zonen definiert werden;
 - c) die Bedingungen für die Handhabung der verschiedenen Materialien;
 - d) die Instandhaltung, die Kontrolle vor Inbetriebnahme und die regelmäßige Kontrolle der Hilfseinrichtungen, der Arbeitsmittel⁶⁷ der Anlagen und Vorrichtungen, um Mängel, die die Sicherheit und die Gesundheit der Arbeitnehmer beeinträchtigen können, auszuschalten;
 - e) die Abgrenzung und die Einrichtung von Lager- und Ablagebereichen für die verschiedenen Materialien, insbesondere wenn es sich um gefährliche Materialien oder Gefahrstoffe handelt;
 - f) die Anpassung der tatsächlichen Dauer der einzelnen Arbeiten oder Arbeitsphasen an den tatsächlichen Fortschritt der Baustelle;
 - g) die Zusammenarbeit und Koordination⁶⁷ zwischen Arbeitgebern und Selbständigen;
 - h) die Wechselwirkungen zu Tätigkeiten, welche vor Ort, innerhalb oder in der Nähe der Baustelle erfolgen.



Art. 96. Obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti e dei preposti

1. I datori di lavoro delle imprese affidatarie e delle imprese esecutrici, anche nel caso in cui nel cantiere operi una unica impresa, anche familiare o con meno di dieci addetti:
 - a) adottano le misure conformi alle prescrizioni di cui all'allegato XIII;
 - b) predispongono l'accesso e la recinzione del cantiere con modalità chiaramente visibili e individuabili;
 - c) curano la disposizione o l'accatastamento di materiali o attrezzature in modo da evitarne il crollo o il ribaltamento;
 - d) curano la protezione dei lavoratori contro le influenze atmosferiche che possono compromettere la loro sicurezza e la loro salute;
 - e) curano le condizioni di rimozione dei materiali pericolosi, previo, se del caso, coordinamento con il committente o il responsabile dei lavori;
 - f) curano che lo stoccaggio e l'evacuazione dei detriti e delle macerie avvengano correttamente;
 - g) redigono il piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 89, comma 1, lettera h).
- 1-bis. La previsione di cui al comma 1, lettera g), non si applica alle mere forniture di materiali o attrezzature. In tali casi trovano comunque applicazione le disposizioni di cui all'articolo 26.⁶⁸
2. L'accettazione da parte di ciascun datore di lavoro delle imprese del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 nonché la redazione del piano operativo di sicurezza costituiscono, limitatamente al singolo cantiere interessato, adempimento alle disposizioni di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), all'articolo 26, commi 1, lettera b), 2, 3 e 5, e all'articolo 29, comma 3.⁶⁸

⁶⁸ Comma così modificato dall'art.64 del D.Lgs.3 agosto 2009 n.106
geändert laut Art. 64 des G.v.D.3.August 2009, Nr. 106

Art. 96: Pflichten der Arbeitgeber, der Führungskräfte und Vorgesetzten

1. Die Arbeitgeber der beauftragten Unternehmen und der ausführenden Unternehmen müssen, auch wenn nur ein Unternehmen, auch ein Familienbetrieb oder ein Betrieb mit weniger als 10 Beschäftigten, auf der Baustelle tätig ist:
 - a) Maßnahmen entsprechend den Vorschriften gemäß Anhang XIII ergreifen;
 - b) den Zugang und die Umzäunung der Baustelle auf klar sichtbare und erkennbare Weise vorbereiten;
 - c) für die Anordnung oder Stapelung der Materialien oder Geräte sorgen, um das Einstürzen oder Umkippen zu verhindern;
 - d) für den Schutz der Arbeitnehmer gegen Witterungseinflüsse, die ihre Sicherheit und ihre Gesundheit beeinträchtigen können, sorgen;
 - e) für die Bedingungen für die Räumung von gefährlichen Materialien sorgen, falls notwendig nach Absprache mit dem Bauherrn oder dem Verantwortlichen der Arbeiten;
 - f) dafür sorgen, dass die Ablagerung und die Beseitigung von Abfällen und Schutt korrekt erfolgen;
 - g) den Einsatzsicherheitsplan gemäß Artikel 89, Absatz 1, Buchstabe h) erstellen.
- 1-bis. Die Regelung gemäß Absatz 1, Buchstabe g) wird nicht für reine Lieferungen von Materialien oder Ausrüstungen angewandt. In diesen Fällen finden jedenfalls die Bestimmungen des Artikels 26 Anwendung.⁶⁸
2. Die Annahme seitens jeden Arbeitgebers der Unternehmen des Sicherheits- und Koordinierungsplanes gemäß Artikel 100, sowie die Erstellung des Einsatzsicherheitsplanes stellen, beschränkt auf die jeweils betroffene Baustelle, die Erfüllung der Vorschriften laut Artikel 17, Absatz 1, Buchstabe a), Artikel 26, Absätze 1, Buchstabe b), 2, 3, und 5, und Artikel 29, Absatz 3 dar.⁶⁸



Art. 97. Obblighi del datore di lavoro dell'impresa affidataria

1. Il datore di lavoro dell'impresa affidataria verifica le condizioni di⁶⁹ sicurezza dei lavori affidati e l'applicazione⁶⁹ delle disposizioni e delle prescrizioni del piano di sicurezza e coordinamento.
 2. Gli obblighi derivanti dall'articolo 26, fatte salve le disposizioni di cui all'articolo 96, comma 2, sono riferiti anche al datore di lavoro dell'impresa affidataria. Per la verifica dell'idoneità tecnico-professionale si fa riferimento alle modalità di cui all'allegato XVII.
 3. Il datore di lavoro dell'impresa affidataria deve, inoltre:
 - a) coordinare gli interventi di cui agli articoli 95 e 96;
 - b) verificare la congruenza dei piani operativi di sicurezza (POS) delle imprese esecutrici rispetto al proprio, prima della trasmissione dei suddetti piani operativi di sicurezza al coordinatore per l'esecuzione.
- 3-bis. In relazione ai lavori affidati in subappalto, ove gli apprestamenti, gli impianti e le altre attività di cui al punto 4 dell'allegato XV siano effettuati dalle imprese esecutrici, l'impresa affidataria corrisponde ad esse senza alcun ribasso i relativi oneri della sicurezza.
- 3-ter. Per lo svolgimento delle attività di cui al presente articolo, il datore di lavoro dell'impresa affidataria, i dirigenti e i preposti devono essere in possesso di adeguata formazione.⁶⁹

Art. 98. Requisiti professionali del coordinatore per la progettazione e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori

1. Il coordinatore per la progettazione e il coordinatore per l'esecuzione dei lavori devono essere in possesso di uno⁷⁰ dei seguenti requisiti:
 - a) laurea magistrale conseguita in una delle seguenti classi: LM-4, da LM-

⁶⁹ Comma così modificato dall'art.65 del D.Lgs.3 agosto 2009 n.106
geändert laut Art. 65 des G.v.D.3.August 2009, Nr. 106

⁷⁰ Comma così modificato dall'art.66 del D.Lgs.3 agosto 2009 n.106
geändert laut Art. 66 des G.v.D.3.August 2009, Nr. 106

Art. 97: Pflichten des Arbeitgebers des beauftragten Unternehmens

1. Der Arbeitgeber des beauftragten Unternehmens überprüft die Sicherheitsbedingungen⁶⁹ der übergebenen Arbeiten und die Anwendung⁶⁹ der Vorschriften und Vorgaben des Sicherheits- und Koordinierungsplans.
 2. Die Pflichten gemäß Artikel 26, unbeschadet der Vorschriften gemäß Artikel 96, Absatz 2, beziehen sich auch auf den Arbeitgeber des beauftragten Unternehmens. Für die Überprüfung der technisch-fachlichen Eignung wird auf die Modalitäten gemäß Anhang XVII Bezug genommen.
 3. Der Arbeitgeber des beauftragten Unternehmens muss weiters:
 - a) die Eingriffe gemäß Artikel 95 und 96 koordinieren;
 - b) die Übereinstimmung der Einsatzsicherheitspläne (ESP) der ausführenden Unternehmen mit dem eigenen Plan, vor Übermittlung der genannten Einsatzsicherheitspläne an den Sicherheitskoordinator in der Ausführungsphase, überprüfen.
- 3-bis. In Bezug auf die Weitervergabe von Arbeiten, wo die Einrichtungen die Anlagen und die anderen Tätigkeiten gemäß Punkt 4 des Anhangs XV von den ausführenden Unternehmen durchgeführt werden, bezahlt ihnen das beauftragte Unternehmen ohne Abschlag die entsprechenden Sicherheitskosten.
- 3-ter) Für die Ausführung der Tätigkeiten gemäß diesem Artikel müssen der Arbeitgeber des beauftragten Unternehmens, die Führungskräfte und die Vorgesetzten über eine angemessene Ausbildung verfügen.⁶⁹

Art. 98: Berufliche Voraussetzungen des Sicherheitskoordinators in der Planungsphase und des Sicherheitskoordinators in der Ausführungsphase

1. Der Sicherheitskoordinator in der Planungsphase und der Sicherheitskoordinator in der Ausführungsphase müssen über einen⁷⁰ der folgenden Titel verfügen:
 - a) Magistertitel in einer der folgenden Klassen: LM-4, von LM-20 bis LM-



20 a LM-35, LM-69, LM-73, LM-74, di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca in data 16 marzo 2007, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 157 del 9 luglio 2007, ovvero laurea specialistica conseguita nelle seguenti classi: 4/S, da 25/S a 38/S, 77/S, 74/S, 86/S, di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 28 novembre 2000, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 18 del 23 gennaio 2001⁷⁰, ovvero corrispondente diploma di laurea ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca in data 5 maggio 2004, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 196 del 21 agosto 2004, nonché attestazione, da parte di datori di lavoro o committenti, comprovante l'espletamento di attività lavorativa nel settore delle costruzioni per almeno un anno;

- b) laurea conseguita nelle seguenti classi: L7, L8, L9, L17, L23, di cui al predetto decreto ministeriale in data 16 marzo 2007, ovvero laurea conseguita nelle classi: 8, 9, 10, 4, di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 4 agosto 2000, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 245 del 19 ottobre 2000⁷⁰, nonché attestazione, da parte di datori di lavoro o committenti, comprovante l'espletamento di attività lavorative nel settore delle costruzioni per almeno due anni;
 - c) diploma di geometra o perito industriale o perito agrario o agrotecnico, nonché attestazione, da parte di datori di lavoro o committenti, comprovante l'espletamento di attività lavorativa nel settore delle costruzioni per almeno tre anni.
2. I soggetti di cui al comma 1, devono essere, altresì, in possesso di attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento finale, a specifico corso in materia di sicurezza organizzato dalle regioni, mediante le strutture tecniche operanti nel settore della prevenzione e della formazione professionale, o, in via alternativa, dall'ISPESL, dall'INAIL, dall'Istituto italiano di medicina sociale, dagli ordini o collegi professionali⁷⁰, dalle università, dalle associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori o dagli organismi paritetici istituiti nel settore dell'edilizia. Fermo restando l'obbligo di aggiornamento di cui all'allegato XIV, sono fatti salvi gli attestati rilasciati nel rispetto della previgente normativa a conclusione di corsi avviati prima della data di entrata in vigore del presente decreto.⁷⁰
 3. I contenuti, le modalità e la durata dei corsi di cui al comma 2 devono

35, LM-69, LM-73, LM-74, gemäß Dekret des Ministers für Hochschulwesen und Forschung vom 16. März 2007, veröffentlicht in der ordentlichen Beilage zum Gesetzesanzeiger Nr. 157 vom 9. Juli 2007, bzw. Hochschulspezialisierung in einer der folgenden Klassen: 4/S, von 25/S bis 38/S, 77/S, 74/S, 86/S, gemäß Dekret des Ministers für Hochschulwesen und wissenschaftliche und technologische Forschung vom 28. November 2000, veröffentlicht in der ordentlichen Beilage zum Gesetzesanzeiger Nr. 18 vom 23. Jänner 2001⁷⁰, bzw. über einen entsprechenden Hochschulabschluss im Sinne des Dekrets des Ministers für Unterricht, Hochschulwesen und Forschung vom 5. Mai 2004, veröffentlicht im Gesetzesanzeiger Nr. 196 vom 21. August 2004, sowie Bescheinigung seitens der Arbeitgeber oder Bauherren, in welcher die Ausführung von Arbeitstätigkeiten im Baugewerbe für mindestens ein Jahr bestätigt wird;

- b) Hochschulabschluss in folgenden Klassen: L7, L8, L9, L17, L23, gemäß oben genanntem Ministerialdekret vom 16. März 2007, bzw. Hochschulabschluss in den Klassen 8, 9, 10, 4, gemäß Dekret des Ministers für Hochschulwesen und wissenschaftliche und technologische Forschung vom 4. August 2000, veröffentlicht in der ordentlichen Beilage zum Gesetzesanzeiger Nr. 245 vom 19. Oktober 2000⁷⁰, sowie Bescheinigung seitens der Arbeitgeber oder Bauherren, in welcher die Ausführung von Arbeitstätigkeiten im Baugewerbe für mindestens zwei Jahre bestätigt wird;
 - c) Diplom als Geometer oder Fachingenieurs oder Agronom oder Agrartechniker, sowie Bestätigung von Arbeitgebern oder Bauherren über die Ausübung von Arbeitstätigkeit im Baugewerbe für wenigstens drei Jahre.
2. Außerdem müssen die Personen laut Absatz 1 im Besitz einer Teilnahmebestätigung mit Überprüfung der erworbenen Kenntnisse an einem spezifischen Kurs im Bereich Sicherheit sein, welcher von den Regionen durch die technischen Strukturen für Prävention und Berufsausbildung oder ersatzweise vom ISPESL, vom INAIL, vom italienischen Institut der Sozialmedizin, von den Berufskammern oder -verzeichnissen⁷⁰, von den Universitäten, von den Arbeitgeber- bzw. Arbeitnehmerverbänden oder von den Paritätischen Organisationen im Bauwesen veranstaltet wird. Unbeschadet der Pflicht zur Weiterbildung gemäß Anhang XIV, bleiben die Zeugnisse unangetastet, die unter Berücksichtigung der zuvor geltenden Bestimmungen zum Abschluss von Kursen, die vor Inkrafttreten dieses Dekrets begonnen haben, ausgestellt wurden.⁷⁰
 3. Die Inhalte, die Modalitäten und die Dauer der Kurse laut Absatz 2 müssen



rispettare almeno le prescrizioni di cui all'allegato XIV.

4. L'attestato di cui al comma 2 non è richiesto per coloro che, non più in servizio, abbiano svolto attività tecnica in materia di sicurezza nelle costruzioni, per almeno cinque anni, in qualità di pubblici ufficiali o di incaricati di pubblico servizio e per coloro che producano un certificato universitario attestante il superamento di un esame relativo ad uno specifico insegnamento del corso di laurea nel cui programma siano presenti i contenuti minimi di cui all'allegato XIV, o l'attestato di partecipazione ad un corso di perfezionamento universitario i cui programmi e le relative modalità di svolgimento siano conformi all'allegato XIV⁷⁰. L'attestato di cui al comma 2 non è richiesto per coloro che sono in possesso della laurea magistrale LM-26.
5. Le spese connesse all'espletamento dei corsi di cui al comma 2 sono a totale carico dei partecipanti.
6. Le regioni determinano la misura degli oneri per il funzionamento dei corsi di cui al comma 2, da esse organizzati, da porsi a carico dei partecipanti.

Art. 99. Notifica preliminare

1. Il committente o il responsabile dei lavori, prima dell'inizio dei lavori, trasmette all'azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti la notifica preliminare elaborata conformemente all'allegato XII, nonché gli eventuali aggiornamenti nei seguenti casi:
 - a) cantieri di cui all'articolo 90, comma 3;
 - b) cantieri che, inizialmente non soggetti all'obbligo di notifica, ricadono nelle categorie di cui alla lettera a) per effetto di varianti sopravvenute in corso d'opera;
 - c) cantieri in cui opera un'unica impresa la cui entità presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-giorno.
2. Copia della notifica deve essere affissa in maniera visibile presso il cantiere e custodita a disposizione dell'organo di vigilanza territorialmente competente.
3. Gli organismi paritetici istituiti nel settore delle costruzioni in attuazione dell'articolo 51 possono chiedere copia dei dati relativi alle notifiche preliminari presso gli organi di vigilanza.



den Mindestanforderungen gemäß Anhang XIV entsprechen.

4. Die unter Absatz 2 angeführte Bestätigung ist für jene nicht erforderlich, die aus dem Dienst ausgeschieden und wenigstens fünf Jahre lang einer technischen Tätigkeit im Bereich der Sicherheit im Baugewerbe als öffentliche Beamte oder als im öffentlichen Dienst Beauftragte nachgegangen sind, sowie für jene, die eine Universitätsbescheinigung über eine bestandene Prüfung in einem spezifischen Fach des Laureatskurses, dessen Programm auch die Mindestinhalte gemäß Anhang XIV vorsieht, oder die Teilnahmebestätigung eines Hochschulweiterbildungskurses, dessen Programme und entsprechende Abwicklungsmodalitäten dem Anhang XIV entsprechen,⁷⁰ vorlegen. Die Bescheinigung gemäß Absatz 2 ist nicht für jene erforderlich, die einen Magistertitel LM-26 besitzen.
5. Die Kosten zur Abhaltung der Kurse laut Absatz 2 fallen gänzlich zulasten der Teilnehmer.
6. Die Regionen legen die Höhe der den Teilnehmern anzurechnenden Kosten zur Abhaltung der von ihnen veranstalteten Kurse laut Absatz 2 fest.

Art. 99: Vorankündigung

1. Der Bauherr oder der Verantwortliche der Arbeiten übermittelt der lokalen Sanitätseinheit und dem Landesarbeitsamt, die für das Gebiet zuständig sind, vor Beginn der Arbeiten die Vorankündigung, deren Inhalt Anhang XII entspricht, sowie eventuelle Aktualisierungen in folgenden Fällen:
 - a) bei Baustellen gemäß Artikel 90, Absatz 3;
 - b) bei Baustellen, für die ursprünglich keine Meldepflicht bestand, die dann aber auf Grund von späteren Varianten während der Bauausführung in die Kategorie gemäß Buchstabe a) fallen;
 - c) bei Baustellen, wo nur ein Unternehmen tätig ist, dessen Arbeiten voraussichtlich mindestens 200 Mann-Tage betragen.
2. Eine Kopie der Vorankündigung ist sichtbar auf der Baustelle auszuhängen und muss der gebietszuständigen Aufsichtsbehörde zur Verfügung stehen.
3. Die Paritätischen Organisationen, welche im Bauwesen in Anwendung des Artikels 51 eingerichtet sind, können eine Kopie der Daten der Vorankündigungen bei den Aufsichtsbehörden anfordern.



Art. 100. Piano di sicurezza e di coordinamento

1. Il piano è costituito da una relazione tecnica e prescrizioni correlate alla complessità dell'opera da realizzare ed alle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi i rischi particolari di cui all'allegato XI, nonché la stima dei costi di cui al punto 4 dell'allegato XV. Il piano di sicurezza e coordinamento (PSC) è corredato da tavole esplicative di progetto, relative agli aspetti della sicurezza, comprendenti almeno una planimetria sull'organizzazione del cantiere e, ove la particolarità dell'opera lo richieda, una tavola tecnica sugli scavi. I contenuti minimi del piano di sicurezza e di coordinamento e l'indicazione della stima dei costi della sicurezza sono definiti all'allegato XV.
2. Il piano di sicurezza e coordinamento è parte integrante del contratto di appalto.
3. I datori di lavoro delle imprese esecutrici e i lavoratori autonomi sono tenuti ad attuare quanto previsto nel piano di cui al comma 1 e nel piano operativo di sicurezza.
4. I datori di lavoro delle imprese esecutrici mettono a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza copia del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano operativo di sicurezza almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori.
5. L'impresa che si aggiudica i lavori ha facoltà di presentare al coordinatore per l'esecuzione proposte di integrazione al piano di sicurezza e di coordinamento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.
6. Le disposizioni del presente articolo non si applicano ai lavori la cui esecuzione immediata è necessaria per prevenire incidenti imminenti o per organizzare urgenti misure di salvataggio o per garantire la continuità in condizioni di emergenza nell'erogazione di servizi essenziali per la popolazione quali corrente elettrica, acqua, gas, reti di comunicazione⁷¹.

⁷¹ Comma così modificato dall'art.67 del D.Lgs.3 agosto 2009 n.106
geändert laut Art. 67 des G.v.D.3.August 2009, Nr. 106

Art. 100: Sicherheits- und Koordinierungsplan

1. Der Plan besteht aus einem technischen Bericht und Vorschriften, die die Komplexität des auszuführenden Bauvorhabens und eventuelle kritische Bauphasen betreffen, geeignet um die Prävention oder Risikoreduzierung für die Sicherheit und Gesundheit der Arbeitnehmer, einschließlich der besonderen Risiken gemäß Anhang XI bezwecken, sowie aus einer Kostenschätzung gemäß Punkt 4 der Anlage XV. Der Sicherheits- und Koordinierungsplan (SKP) ist mit erläuternden Projektplänen auszuführen, welche sich auf die Sicherheitsaspekte beziehen und mindestens einen Plan über die Baustellenorganisation und, wo es die Besonderheit des Bauvorhabens erfordert, auch einen technischen Aushubplan enthält. Die Mindestinhalte des Sicherheits- und Koordinierungsplans und die Angabe der Sicherheitskostenschätzung sind in Anhang XV definiert.
2. Der Sicherheits- und Koordinierungsplan ist integrierender Bestandteil des Vergabevertrages.
3. Die Arbeitgeber der ausführenden Unternehmen und die Selbständigen sind verpflichtet, die Bestimmungen des Planes laut Absatz 1 und des Einsatzsicherheitsplanes anzuwenden.
4. Die Arbeitgeber der ausführenden Unternehmen stellen den Sicherheitsprechern spätestens zehn Tage vor Beginn der Arbeiten eine Kopie des Sicherheits- und Koordinierungsplanes und des Einsatzsicherheitsplanes zur Verfügung.
5. Das Unternehmen, welches den Zuschlag der Arbeiten erhält, hat die Befugnis, dem Sicherheitskoordinator in der Ausführungsphase Ergänzungen zum Sicherheits- und Koordinierungsplan vorzuschlagen, falls es der Ansicht ist, die Sicherheit auf der Baustelle auf Grund seiner eigenen Erfahrung besser gewährleisten zu können. Auf keinen Fall können eventuelle Ergänzungen eine Änderung oder Anpassungen der vereinbarten Preise rechtfertigen.
6. Die Bestimmungen des vorliegenden Artikels finden keine Anwendung bei Arbeiten, deren sofortige Ausführung notwendig ist, um unmittelbar drohenden Unfällen vorzubeugen oder dringende Rettungsmaßnahmen zu organisieren oder in Notsituationen die Aufrechterhaltung von grundlegenden Versorgungsdiensten für die Bevölkerung wie Strom, Wasser, Gas, Kommunikationsnetz zu gewährleisten⁷¹.



6-bis. Il committente o il responsabile dei lavori, se nominato, assicura l'attuazione degli obblighi a carico del datore di lavoro dell'impresa affidataria previsti dall'articolo 97, commi 3-bis e 3-ter. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, si applica l'articolo 118, comma 4, secondo periodo, del medesimo decreto legislativo.⁷¹

Art. 101. Obblighi di trasmissione

1. Il committente o il responsabile dei lavori trasmette il piano di sicurezza e di coordinamento a tutte le imprese invitate a presentare offerte per l'esecuzione dei lavori. In caso di appalto di opera pubblica si considera trasmissione la messa a disposizione del piano a tutti i concorrenti alla gara di appalto.
2. Prima dell'inizio dei lavori l'impresa affidataria trasmette il piano di cui al comma 1 alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi.
3. Prima dell'inizio dei rispettivi lavori ciascuna impresa esecutrice trasmette il proprio piano operativo di sicurezza all'impresa affidataria, la quale, previa verifica della congruenza rispetto al proprio, lo trasmette al coordinatore per l'esecuzione. I lavori hanno inizio dopo l'esito positivo delle suddette verifiche che sono effettuate tempestivamente e comunque non oltre 15 giorni dall'avvenuta ricezione.

Art. 102. Consultazione dei rappresentanti per la sicurezza

1. Prima dell'accettazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 e delle modifiche significative apportate allo stesso, il datore di lavoro di ciascuna impresa esecutrice consulta il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli fornisce eventuali chiarimenti sul contenuto del piano. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte al riguardo.

Art. 103. Modalità di previsione dei livelli di emissione sonora Abrogato⁷²

⁷² Abrogato dall'art.68 del D.Lgs.3 agosto 2009 n.106
abgeschafft laut Art. 68 des G.v.D.3.August 2009, Nr. 106

6-bis. Der Bauherr oder der Verantwortliche der Arbeiten, sofern ernannt, stellt die Durchführung der Pflichten zulasten des Arbeitgebers des beauftragten Unternehmens sicher, die von Artikel 97, Absatz 3-bis und 3-ter vorgesehen sind. Im Geltungsbereich des Gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 163 vom 12. April 2006 in geltender Fassung wird Artikel 118, Absatz 4, zweiter Satz, desselben Gesetzesvertretenden Dekrets angewandt.⁷¹

Art. 101: Übermittlungspflicht

1. Der Bauherr oder der Verantwortliche der Arbeiten übermittelt allen Unternehmen, die zur Unterbreitung eines Angebotes für die Ausführung der Arbeiten eingeladen werden, den Sicherheits- und Koordinierungsplan. Bei öffentlichen Ausschreibungen gilt die Bereitstellung des Planes für alle Teilnehmer des Wettbewerbes als Übermittlung.
2. Vor Baubeginn übermittelt das beauftragte Unternehmen den ausführenden Unternehmen und Selbständigen den Plan laut Absatz 1.
3. Vor Beginn der jeweiligen Arbeiten leitet jedes einzelne ausführende Unternehmen seinen Einsatzsicherheitsplan an das beauftragte Unternehmen, welches ihn nach Überprüfung der Übereinstimmung mit dem eigenen Plan dem Sicherheitskoordinator in der Ausführungsphase weiterleitet. Die Arbeiten beginnen nach positivem Ergebnis der oben genannten Überprüfungen, die rechtzeitig und auf jeden Fall innerhalb von 15 Tagen ab Empfang durchzuführen sind.

Art. 102: Anhörung der Sicherheitsprecher

1. Vor Annahme des Sicherheits- und Koordinierungsplanes laut Artikel 100 und vor bedeutenden Änderungen an demselben, hört der Arbeitgeber eines jeden ausführenden Unternehmens den Sicherheitsprecher an und liefert ihm eventuelle Erklärungen über den Inhalt des Planes. Der Sicherheitsprecher kann diesbezüglich Vorschläge unterbreiten.

Art. 103: Modalitäten für die Einschätzung der Lärmemission Abgeschafft⁷²



Art. 104. Modalità attuative di particolari obblighi

1. Nei cantieri la cui durata presunta dei lavori è inferiore ai 200 giorni lavorativi, l'adempimento di quanto previsto dall'articolo 102 costituisce assolvimento dell'obbligo di riunione di cui all'articolo 35, salvo motivata richiesta del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
2. Nei cantieri la cui durata presunta dei lavori è inferiore ai 200 giorni lavorativi, e ove sia prevista la sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41, la visita del medico competente agli ambienti di lavoro in cantieri aventi caratteristiche analoghe a quelli già visitati dallo stesso medico competente e gestiti dalle stesse imprese, è sostituita o integrata, a giudizio del medico competente, con l'esame di piani di sicurezza relativi ai cantieri in cui svolgono la loro attività i lavoratori soggetti alla sua sorveglianza. Il medico competente visita almeno una volta all'anno l'ambiente di lavoro in cui svolgono la loro attività i lavoratori soggetti alla sua sorveglianza.
3. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 37, i criteri e i contenuti per la formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti possono essere definiti dalle parti sociali in sede di contrattazione nazionale di categoria.
4. I datori di lavoro, quando è previsto nei contratti di affidamento dei lavori che il committente o il responsabile dei lavori organizza apposito servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori, sono esonerati da quanto previsto dall'articolo 18, comma 1, lettera b).



Art. 104: Umsetzungsmodalitäten von besonderen Pflichten

1. Auf Baustellen, auf denen die voraussichtliche Dauer der Arbeiten weniger als 200 Arbeitstage beträgt, gilt bei Umsetzung der von Artikel 102 vorgesehenen Bestimmungen die Sitzungspflicht laut Artikel 35 als erfüllt, vorbehaltlich begründeter Anträge des Sicherheitssprechers.
2. Auf Baustellen, auf denen die voraussichtliche Dauer der Arbeiten weniger als 200 Arbeitstage beträgt und für welche die Gesundheitsüberwachung laut Artikel 41 vorgesehen ist, kann, nach Gutdünken des Betriebsarztes, die Visite des Betriebsarztes des Arbeitsumfeldes auf der Baustelle, falls diese analoge Eigenheiten wie jene bereits vom Betriebsarzt besichtigten haben und von demselben Unternehmen abgewickelt werden, durch die Überprüfung der Sicherheitspläne der Baustellen, auf denen die seiner ärztlichen Überwachung anvertrauten Arbeitnehmer tätig sind, ersetzt bzw. ergänzt werden. Der Betriebsarzt besichtigt mindestens einmal im Jahr das Arbeitsumfeld, an denen die Arbeitnehmer, welche seiner Überwachung unterliegen, ihre Tätigkeit abwickeln.
3. Unbeschadet der Vorgaben des Artikels 37, dürfen Kriterien und Inhalte der Ausbildung der Arbeitnehmer und ihrer Vertreter von den Sozialpartnern im Zuge der gesamtstaatlichen Verhandlungen der Fachverbände festgelegt werden.
4. Die Arbeitgeber sind, falls die Verträge der Auftragsvergabe dies vorsehen, dass der Bauherr bzw. der Verantwortliche der Arbeiten einen spezifischen Erste-Hilfe-, Brandschutz- und Evakuierungsdienst für die Arbeitnehmer organisiert, von den von Artikel 18, Absatz 1, Buchstabe b) vorgesehenen Auflagen befreit.



CAPO II Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni e nei lavori in quota

Sezione I Campo di applicazione

Art. 105. Attività soggette

1. Le norme del presente capo si applicano alle attività che, da chiunque esercitate e alle quali siano addetti lavoratori subordinati o autonomi, concernono la esecuzione dei lavori di costruzione, manutenzione, riparazione, demolizione, conservazione, risanamento, ristrutturazione o equipaggiamento, la trasformazione, il rinnovamento o lo smantellamento di opere fisse, permanenti o temporanee, in muratura, in cemento armato, in metallo, in legno o in altri materiali, comprese le linee e gli impianti elettrici, le opere stradali, ferroviarie, idrauliche, marittime, idroelettriche, di bonifica, sistemazione forestale e di sterro. Costituiscono, inoltre, lavori di costruzione edile o di ingegneria civile gli scavi, ed il montaggio e lo smontaggio di elementi prefabbricati utilizzati per la realizzazione di lavori edili o di ingegneria civile. Le norme del presente capo si applicano ai lavori in quota di cui al presente capo e ad in ogni altra attività lavorativa.

Art. 106. Attività escluse

1. Le disposizioni del presente capo, ad esclusione delle sole disposizioni relative ai lavori in quota⁷³ non si applicano:
 - a) ai lavori di prospezione, ricerca e coltivazione delle sostanze minerali;
 - b) alle attività di prospezione, ricerca, coltivazione e stoccaggio degli idrocarburi liquidi e gassosi nel territorio nazionale, nel mare territoriale e nella piattaforma continentale e nelle altre aree sottomarine comunque soggette ai poteri dello Stato;
 - c) ai lavori svolti in mare.

⁷³ Comma così modificato dall'art.69 del D.Lgs.3 agosto 2009 n.106
geändert laut Art. 69 des G.v.D.3, August 2009, Nr. 106

ABSCHNITT II Bestimmungen für die Arbeitsunfallprävention im Baugewerbe und bei Höhenarbeiten

Teil I Anwendungsbereich

Art. 105: Betroffene Tätigkeiten

1. Die Bestimmungen dieses Abschnittes gelten für die Tätigkeiten, von wem immer diese auch ausgeübt werden und lohnabhängige Arbeitnehmer oder Selbständige zuständig sind, betreffend die Ausführung der Arbeiten für Bau, Instandhaltung, Reparatur, Abbruch, Erhaltung, Sanierung, Umbau oder Ausstattung, Umwandlung, Erneuerung oder Abbruch von festen, bleibenden oder zeitweiligen Bauvorhaben aus Mauerwerk, Stahlbeton, Metall, Holz oder anderen Materialien, einschließlich der Elektroleitungen und -anlagen, Straßen-, Eisenbahn-, Wasser-, See- und Wasserstrombauten, sowie für Bonifizierungs-, Forst- und Erdarbeiten. Zu den Hoch- und Tiefbauarbeiten gehören ferner Aushubarbeiten, sowie der Aufbau und Abbau von vorgefertigten Elementen, die für die Durchführung von Bauarbeiten oder Hochbau- und Tiefbauarbeiten verwendet werden. Die Bestimmungen dieses Abschnittes gelten auch für Höhenarbeiten gemäß diesem Abschnitt und für jede andere Arbeitstätigkeit.

Art. 106: Ausgeschlossene Tätigkeiten

1. Die Bestimmungen vorliegenden Dekrets, mit Ausnahme der Bestimmungen für Höhenarbeiten,⁷³ gelten nicht für:
 - a) Prospektion, Exploration und Gewinnung von Mineralstoffen;
 - b) Prospektion, Exploration, Gewinnung und Ablagerung flüssiger oder gasförmiger Kohlenwasserstoffe auf dem Staatsgebiet, in den Hoheitsgewässern, und auf dem Festlandssockel sowie in allen anderen Unterseegebieten, die der Staatshoheit unterliegen;
 - c) Arbeiten, welche im Meer durchgeführt werden.



Art. 107. Definizioni

1. Agli effetti delle disposizioni di cui al presente capo si intende per lavoro in quota: attività lavorativa che espone il lavoratore al rischio di caduta da una quota posta ad altezza superiore a 2 m rispetto ad un piano stabile.

Sezione II Disposizioni di carattere generale

Art. 108. Viabilità nei cantieri

1. Fermo restando quanto previsto al punto 1 dell'allegato XVIII, durante i lavori deve essere assicurata nei cantieri la viabilità delle persone e dei veicoli.⁷⁴

Art. 109. Recinzione del cantiere

1. Il cantiere, in relazione al tipo di lavori effettuati, deve essere dotato di recinzione avente caratteristiche idonee ad impedire l'accesso agli estranei alle lavorazioni.

Art. 110. Luoghi di transito

1. Il transito sotto ponti sospesi, ponti a sbalzo, scale aeree e simili deve essere impedito con barriere o protetto con l'adozione di misure o cautele adeguate.

Art. 111. Obblighi del datore di lavoro nell'uso di attrezzature per lavori in quota

1. Il datore di lavoro, nei casi in cui i lavori temporanei in quota non possono essere eseguiti in condizioni di sicurezza e in condizioni ergonomiche adeguate a partire da un luogo adatto allo scopo, sceglie le attrezzature di lavoro più idonee a garantire e mantenere condizioni di lavoro sicure, in conformità ai seguenti criteri:

⁷⁴ Comma così modificato dall'art. 70 del D.Lgs. 3 agosto 2009 n.106
geändert laut Art. 70 des G.v.D.3.August 2009, Nr. 106

Art. 107: Definitionen

1. Im Sinne der Bestimmungen in diesem Abschnitt gilt als Höhenarbeit: Arbeitstätigkeit, bei welcher der Arbeitnehmer einem Absturzrisiko aus der Höhe von mehr als 2 m gegenüber dem stabilen Untergrund ausgesetzt ist.

Teil II Allgemeine Bestimmungen

Art. 108: Baustellenverkehr

- 1 Unbeschadet der unter Punkt 1 des Anhangs XVIII vorgesehenen Bestimmungen, muss während der Arbeiten auf den Baustellen der Verkehr von Personen und Fahrzeugen sichergestellt werden.⁷⁴

Art. 109: Umzäunung der Baustelle

1. Die Baustelle muss mit Bezug auf die durchgeführten Arbeiten mit einer Umzäunung ausgestattet sein, die geeignet ist, Unbefugten den Zugang zu den Tätigkeiten zu versperren.

Art. 110: Durchgang und Durchfahrt

1. Durchgang und Durchfahrt unter Hängegerüsten, Auslegergerüsten, Schiebeleitern und Ähnlichem muss durch Sperren verhindert oder durch angemessene Vorsichtsmaßnahmen abgesichert werden.

Art. 111: Pflichten des Arbeitgebers bei der Verwendung von Arbeitsmitteln für Höhenarbeiten

1. Der Arbeitgeber wählt, in den Fällen, dass die zeitlich begrenzten Höhenarbeiten nicht auf sichere Weise und unter angemessenen ergonomischen Bedingungen von einem für diesen Zweck geeigneten Ort aus erfolgen können, die geeignetsten Arbeitsmittel, um sichere Arbeitsbedingungen zu gewährleisten und beizubehalten, in Konformität zu folgenden Kriterien:



- a) priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
 - b) dimensioni delle attrezzature di lavoro confacenti alla natura dei lavori da eseguire, alle sollecitazioni prevedibili e ad una circolazione priva di rischi.
2. Il datore di lavoro sceglie il tipo più idoneo di sistema di accesso ai posti di lavoro temporanei in quota in rapporto alla frequenza di circolazione, al dislivello e alla durata dell'impiego. Il sistema di accesso adottato deve consentire l'evacuazione in caso di pericolo imminente. Il passaggio da un sistema di accesso a piattaforme, impalcati, passerelle e viceversa non deve comportare rischi ulteriori di caduta.
 3. Il datore di lavoro dispone affinché sia utilizzata una scala a pioli quale posto di lavoro in quota solo nei casi in cui l'uso di altre attrezzature di lavoro considerate più sicure non è giustificato a causa del limitato livello di rischio e della breve durata di impiego oppure delle caratteristiche esistenti dei siti che non può modificare.
 4. Il datore di lavoro dispone affinché siano impiegati sistemi di accesso e di posizionamento mediante funi alle quali il lavoratore è direttamente sostenuto, soltanto in circostanze in cui, a seguito della valutazione dei rischi, risulta che il lavoro può essere effettuato in condizioni di sicurezza e l'impiego di un'altra attrezzatura di lavoro considerata più sicura non è giustificato a causa della breve durata di impiego e delle caratteristiche esistenti dei siti che non può modificare. Lo stesso datore di lavoro prevede l'impiego di un sedile munito di appositi accessori in funzione dell'esito della valutazione dei rischi ed, in particolare, della durata dei lavori e dei vincoli di carattere ergonomico.
 5. Il datore di lavoro, in relazione al tipo di attrezzature di lavoro adottate in base ai commi precedenti, individua le misure atte a minimizzare i rischi per i lavoratori, insiti nelle attrezzature in questione, prevedendo, ove necessario, l'installazione di dispositivi di protezione contro le cadute. I predetti dispositivi devono presentare una configurazione ed una resistenza tali da evitare o da arrestare le cadute da luoghi di lavoro in quota e da prevenire, per quanto possibile, eventuali lesioni dei lavoratori. I dispositivi di protezione collettiva contro le cadute possono presentare interruzioni soltanto nei punti in cui sono presenti scale a pioli o a gradini.
 6. Il datore di lavoro nel caso in cui l'esecuzione di un lavoro di natura particolare richiede l'eliminazione temporanea di un dispositivo di prote-



- a) Vorrang der kollektiven Schutzmaßnahmen vor den persönlichen Schutzmaßnahmen;
 - b) die Abmessungen der Arbeitsmittel müssen der Art der auszuführenden Arbeiten und den vorhersehbaren Beanspruchungen angepasst sein und ein risikoloses Begehen erlauben.
2. Der Arbeitgeber wählt den Typ des geeignetsten Zugangssystems für zeitlich begrenzte Höhenarbeitsplätze, in Bezug auf Begehungshäufigkeit, Höhenunterschied und Verwendungsdauer. Das angewandte Zugangssystem muss die Evakuierung bei unmittelbarer Gefahr erlauben. Der Übergang von einem Zugangssystem auf Arbeitsplattformen, Gerüstbeläge, Laufstegen und umgekehrt darf keine zusätzlichen Absturzrisiken mit sich bringen.
 3. Der Arbeitgeber veranlasst, dass eine Sprossenleiter nur dann als Höhenarbeitsplatz verwendet wird, wenn die Benutzung anderer Arbeitsmittel, welche als sicherer gelten, auf Grund der geringen Risikostufe und der geringen Benutzungsdauer oder wegen der vorhandenen Standorteigenschaften gegebenheiten, die er nicht ändern kann, nicht gerechtfertigt ist.
 4. Der Arbeitgeber veranlasst, dass seilunterstützte Zugangs- und Positionierungssysteme, von welchen der Arbeitnehmer direkt gehalten wird, nur dann angewandt werden, wenn die Risikobewertung ergibt, dass die betreffende Arbeit unter sicheren Bedingungen durchgeführt werden kann, und die Verwendung anderer Arbeitsmittel, welche als sicherer gelten, auf Grund der geringen Benutzungsdauer und der vorhandenen Gegebenheiten des Standortes, die er nicht ändern kann, nicht gerechtfertigt ist. Derselbe Arbeitgeber sieht, unter Berücksichtigung des Ergebnisses der Risikobewertung und insbesondere der Dauer der Arbeiten und der Beschränkungen ergonomischen Natur den Einsatz eines Sitzes mit geeignetem Zubehör vor.
 5. Der Arbeitgeber bestimmt, mit Bezug auf die Art des Arbeitsmittels, das auf der Grundlage der vorhergehenden Absätze verwendet wurde, die geeigneten Maßnahmen, um die mit diesem Arbeitsmittel verbundenen Risiken für die Arbeitnehmer zu minimieren; und, wo es notwendig ist, sieht er erforderlichenfalls die Anbringung von Schutzeinrichtungen gegen Absturz vor. Die erwähnten Vorrichtungen müssen eine derartige Beschaffenheit und Festigkeit aufweisen, dass Abstürze von Höhenarbeitsplätzen verhindert oder angehalten werden und eventuelle Verletzungen der Arbeitnehmer, so weit als möglich, vermieden werden. Die kollektiven Schutzeinrichtungen gegen Absturz dürfen nur in den Punkten, wo Sprossenleitern oder Treppen vorhanden sind, unterbrochen werden.
 6. Der Arbeitgeber wendet, für den Fall, dass die Ausführung einer Arbeit besonderer Art es erfordert, eine kollektive Schutzeinrichtungen gegen Ab-



zione collettiva contro le cadute, adotta misure di sicurezza equivalenti ed efficaci. Il lavoro è eseguito previa adozione di tali misure. Una volta terminato definitivamente o temporaneamente detto lavoro di natura particolare, i dispositivi di protezione collettiva contro le cadute devono essere ripristinati.

7. Il datore di lavoro effettua i lavori temporanei in quota soltanto se le condizioni meteorologiche non mettono in pericolo la sicurezza e la salute dei lavoratori.
8. Il datore di lavoro dispone affinché sia vietato assumere e somministrare bevande alcoliche e superalcoliche ai lavoratori addetti ai cantieri temporanei e mobili e ai lavori in quota.⁷⁵

Art. 112. Idoneità delle opere provvisionali

1. Le opere provvisionali devono essere allestite con buon materiale ed a regola d'arte, proporzionate ed idonee allo scopo; esse devono essere conservate in efficienza per la intera durata del lavoro.
2. Prima di reimpiegare elementi di ponteggi di qualsiasi tipo si deve provvedere alla loro verifica per eliminare quelli non ritenuti più idonei ai sensi dell'allegato XIX.

Art. 113. Scale

1. Le scale fisse a gradini, destinate al normale accesso agli ambienti di lavoro, devono essere costruite e mantenute in modo da resistere ai carichi massimi derivanti da affollamento per situazioni di emergenza. I gradini devono avere pedata e alzata dimensionate a regola d'arte e larghezza adeguata alle esigenze del transito. Dette scale ed i relativi pianerottoli devono essere provvisti, sui lati aperti, di parapetto normale o di altra difesa equivalente. Le rampe delimitate da due pareti devono essere munite di almeno un corrimano.
2. Le scale a pioli di altezza superiore a m 5, fissate su pareti o incastellature verticali o aventi una inclinazione superiore a 75 gradi, devono essere

⁷⁵ Comma così modificato dall'art. 71 del D.Lgs.3 agosto 2009 n.106
geändert laut Art. 71 des G.v.D.3.August 2009, Nr. 106



sturz vorübergehend zu entfernen, eine gleichwertige und wirksame Sicherheitsmaßnahme an. Die Arbeit ist erst nach Anwendung dieser Maßnahmen durchzuführen. Sobald diese Arbeit besonderer Art endgültig oder vorübergehend abgeschlossen ist, müssen die kollektiven Schutzeinrichtungen gegen Absturz wieder hergestellt werden.

7. Der Arbeitgeber führt zeitweilige Höhenarbeiten nur dann aus, falls die Witterungsverhältnisse die Sicherheit und die Gesundheit der Arbeitnehmer nicht in Gefahr bringen.
8. Der Arbeitgeber verfügt, dass es den Arbeitnehmern, die für zeitlich begrenzte und ortsveränderliche Baustellen und Höhenarbeiten⁷⁵ zuständig sind, verboten ist, alkoholische und hochprozentige Getränke einzunehmen oder zu verabreichen.

Art. 112: Tauglichkeit der Hilfskonstruktionen

1. Die Hilfskonstruktionen müssen aus gutem Material und nach den Regeln der Technik errichtet werden; sie müssen dem Einsatz entsprechend und für denselben geeignet sein, und während der gesamten Dauer der Arbeit in Stand gehalten werden.
2. Vor der Wiederbenutzung der Gerüstteile jeglicher Art muß man ihre Überprüfung vornehmen und alle im Sinne des Anhangs XIX als nicht geeignet erachteten entfernen.

Art. 113: Treppen/Leitern

1. Die Treppen, welche zur Erreichung der normalen Arbeitsbereiche bestimmt sind, müssen so gebaut und erhalten werden, dass diese die Normallast bei einer Anhäufung von Personen in Notfallsituationen aufnehmen können. Die Trittfläche und Tritthöhe der Stufen muss fachgerecht dimensioniert, die Breite den Bedürfnissen des Durchganges angepasst werden. Die Treppen und entsprechenden Podeste müssen an den Freiseiten mit normalem Seitenschutz oder mit gleichwertigen anderen Schutzvorrichtungen versehen werden. Die von zwei Wänden eingegrenzten Rampen müssen mit mindestens einem Handlauf versehen sein.
2. Die Einfachleitern mit einer Höhe von mehr als 5 m, die an senkrechten, bzw. zu 75 Grad geneigten Wänden oder Gestellen befestigt werden, müs-



provviste, a partire da m 2,50 dal pavimento o dai ripiani, di una solida gabbia metallica di protezione avente maglie o aperture di ampiezza tale da impedire la caduta accidentale della persona verso l'esterno. La parete della gabbia opposta al piano dei pioli non deve distare da questi più di cm 60. I pioli devono distare almeno 15 centimetri dalla parete alla quale sono applicati o alla quale la scala è fissata. Quando l'applicazione della gabbia alle scale costituisca intralcio all'esercizio o presenti notevoli difficoltà costruttive, devono essere adottate, in luogo della gabbia, altre misure di sicurezza atte ad evitare la caduta delle persone per un tratto superiore ad un metro.

3. Le scale semplici portatili (a mano) devono essere costruite con materiale adatto alle condizioni di impiego, devono essere sufficientemente resistenti nell'insieme e nei singoli elementi e devono avere dimensioni appropriate al loro uso. Dette scale, se di legno, devono avere i pioli fissati ai montanti mediante incastro. I pioli devono essere privi di nodi. Tali pioli devono essere trattenuti con tiranti in ferro applicati sotto i due pioli estremi; nelle scale lunghe più di 4 metri deve essere applicato anche un tirante intermedio. E' vietato l'uso di scale che presentino listelli di legno chiodati sui montanti al posto dei pioli rotti. Esse devono inoltre essere provviste di:
 - a) dispositivi antidrucciolevoli alle estremità inferiori dei due montanti;
 - b) ganci di trattenuta o appoggi antidrucciolevoli alle estremità superiori, quando sia necessario per assicurare la stabilità della scala.
4. Per le scale provviste alle estremità superiori di dispositivi di trattenuta, anche scorrevoli su guide, non sono richieste le misure di sicurezza indicate nelle lettere a) e b) del comma 3. Le scale a mano usate per l'accesso ai vari piani dei ponteggi e delle impalcature non devono essere poste l'una in prosecuzione dell'altra. Le scale che servono a collegare stabilmente due ponti, quando sono sistemate verso la parte esterna del ponte, devono essere provviste sul lato esterno di un corrimano parapetto.
5. Quando l'uso delle scale, per la loro altezza o per altre cause, comporti pericolo di sbandamento, esse devono essere adeguatamente assicurate o trattenute al piede da altra persona.
6. Il datore di lavoro assicura che le scale a pioli siano sistemate in modo da garantire la loro stabilità durante l'impiego e secondo i seguenti criteri:
 - a) le scale a pioli portatili devono poggiare su un supporto stabile, resistente, di dimensioni adeguate e immobile, in modo da garantire la posizione orizzontale dei pioli;

sen ab 2,5 m Abstand vom Boden oder von den Flächen mit einem metallischen festen Rückenschutzgitter mit Maschen oder Öffnungsweiten versehen sein, die ein zufälliges Stürzen von Personen nach außen verhindern. Das Schutzgitter darf nicht mehr als 60 cm Abstand von der Sprossenleiter entfernt sein. Die Sprossen müssen mindestens 15 cm von der Wand, an der sie oder die Leiter angebracht sind, abstehen. Sollte das Schutzgitter der Leiter die Tätigkeit behindern oder beträchtliche bauliche Probleme aufweisen, müssen an Stelle des Gitters für ein Teilstück von über 1 m andere Sicherheitsmaßnahmen gegen den Sturz von Personen ergriffen werden.

3. Die einfachen tragbaren Leitern müssen aus geeignetem, dem Verwendungszweck entsprechendem Material hergestellt, als Ganzes, sowie in den einzelnen Bestandteilen ausreichend widerstandsfähig und für die Verwendung angemessen dimensioniert sein. Falls genannte Leitern aus Holz sind, müssen die Sprossen in die Steher eingespannt sein. Die Sprossen müssen astfrei sein und mit Zugstangen aus Eisen unter den zwei äußeren Sprossen befestigt werden; bei Leitern mit einer Länge von über 4 m ist auch eine mittlere Zugstange notwendig. Leitern, deren gebrochene Sprossen durch aufgenagelte Holzleisten ersetzt wurden, sind verboten. Diese müssen weiters folgendermaßen ausgestattet sein:
 - a) mit Antirutschvorrichtungen an den unteren Enden der Steher;
 - b) mit Ankerhaken oder Antirutschvorrichtungen am oberen Ende der Steher, falls es notwendig ist, die Stabilität der Leiter zu sichern.
4. Für Leitern mit Haltevorrichtungen am oberen Ende, eventuell auch beweglich in Führungen, sind die in den Buchstaben a) und b) des Absatzes 3 vorgeschriebenen Maßnahmen nicht erforderlich. Die Leitern, die die einzelnen Gerüstgeschosse miteinander verbinden, dürfen nicht hintereinander angeordnet werden. Die Leitern, die dazu dienen, zwei Gerüste fest miteinander zu verbinden, müssen, wenn sie an der Außenseite des Gerüsts angebracht werden, an der freien Seite mit einem Handlaufseitenschutz ausgestattet werden.
5. Wenn der Gebrauch der Leiter wegen ihrer Länge oder aus anderen Gründen kippgefährdet ist, muss diese entsprechend gesichert oder am Fuß von einer anderen Person gehalten werden.
6. Der Arbeitgeber gewährleistet, dass die Einfachleitern so aufgestellt werden, dass sie während der Benutzung standsicher sind, wobei folgende Kriterien zu beachten sind:
 - a) Die Leiterfüße von tragbaren Einfachleitern müssen so auf einem stabilen, festen, angemessen dimensionierten und unbeweglichen Untergrund ruhen, dass die Sprossen waagrecht stehen;



- b) le scale a pioli sospese devono essere agganciate in modo sicuro e, ad eccezione delle scale a funi, in maniera tale da evitare spostamenti e qualsiasi movimento di oscillazione;
 - c) lo scivolamento del piede delle scale a pioli portatili, durante il loro uso, deve essere impedito con fissaggio della parte superiore o inferiore dei montanti, o con qualsiasi dispositivo antiscivolo, o ricorrendo a qualsiasi altra soluzione di efficacia equivalente;
 - d) le scale a pioli usate per l'accesso devono essere tali da sporgere a sufficienza oltre il livello di accesso, a meno che altri dispositivi garantiscono una presa sicura;
 - e) le scale a pioli composte da più elementi innestabili o a sfilo devono essere utilizzate in modo da assicurare il fermo reciproco dei vari elementi;
 - f) le scale a pioli mobili devono essere fissate stabilmente prima di accedervi.
7. Il datore di lavoro assicura che le scale a pioli siano utilizzate in modo da consentire ai lavoratori di disporre in qualsiasi momento di un appoggio e di una presa sicuri. In particolare il trasporto a mano di pesi su una scala a pioli non deve precludere una presa sicura.
8. Per l'uso delle scale portatili composte di due o più elementi innestati (tipo all'italiana o simili), oltre quanto prescritto nel comma 3, si devono osservare le seguenti disposizioni:
- a) la lunghezza della scala in opera non deve superare i 15 metri, salvo particolari esigenze, nel qual caso le estremità superiori dei montanti devono essere assicurate a parti fisse;
 - b) le scale in opera lunghe più di 8 metri devono essere munite di rompitratta per ridurre la freccia di inflessione;
 - c) nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala quando se ne effettua lo spostamento laterale;
 - d) durante l'esecuzione dei lavori, una persona deve esercitare da terra una continua vigilanza della scala.
9. Le scale doppie non devono superare l'altezza di m 5 e devono essere provviste di catena di adeguata resistenza o di altro dispositivo che impedisca l'apertura della scala oltre il limite prestabilito di sicurezza.
10. E' ammessa la deroga alle disposizioni di carattere costruttivo di cui ai commi 3, 8 e 9 per le scale portatili conformi all'allegato XX.



- b) hängende Einfachleitern müssen sicher und - mit Ausnahme von Strickleitern - so angebracht werden, dass sie nicht verrutschen oder schwingen können;
 - c) Das Verrutschen der Leiterfüße von Einfachleitern muss während der Benutzung entweder durch Fixierung des oberen oder unteren Teils der Steher, durch eine Antirutschvorrichtung oder durch eine andere gleichwertige Lösung verhindert werden;
 - d) Für den Zugang benutzte Einfachleitern müssen so beschaffen sein, dass sie weit genug über der Zugangsebene, die mit den Leitern erreicht werden soll, hinausragen, sofern nicht andere Vorrichtungen ein sicheres Festhalten erlauben;
 - e) Die Einfachleitern, welche aus mehreren Steck- oder Schiebeelementen bestehen, sind so zu verwenden, dass die Leiterteile unbeweglich miteinander verbunden bleiben;
 - f) Die fahrbaren Einfachleitern sind vor ihrer Benutzung sicher zu befestigen.
7. Der Arbeitgeber gewährleistet, dass Einfachleitern so verwendet werden, dass die Arbeitnehmer jederzeit sicher stehen und sich sicher festhalten können. Wenn auf einer Einfachleiter eine Last in der Hand getragen werden muss, darf dies ein sicheres Festhalten nicht verhindern.
8. Für den Gebrauch der tragbaren Leitern, die aus zwei oder mehreren gekuppelten Elementen bestehen (italienischer oder ähnlicher Typ), müssen außer den in Absatz 3 festgelegten Vorschriften folgende Bestimmungen beachtet werden:
- a) die Länge der verwendeten Leiter darf die 15 m nicht überschreiten, außer bei speziellen Anforderungen; in solchen Fällen müssen die oberen Enden der Steher an fixen Teilen gesichert werden;
 - b) die über 8 m langen verwendeten Leitern müssen unterbrochen sein, um die Durchbiegung zu vermeiden;
 - c) kein Arbeitnehmer darf sich auf der Leiter befinden, wenn sie seitlich verstellt wird;
 - d) während der Durchführung der Arbeiten muss eine Person vom Boden aus andauernd die Leiter beaufsichtigen.
9. Doppelleitern dürfen eine Höhe von 5 m nicht überschreiten und müssen mit einer Kette mit angemessenem Widerstand oder anderen Hilfsmitteln ausgestattet sein, die ein Öffnen der Leiter über die vorgeschriebene Sicherheitsbegrenzung hinaus verhindern.
10. Die Abweichung von den baulichen Bestimmungen gemäß Absätzen 3, 8 und 9 ist für die tragbaren Leitern gemäß Anhang XX zulässig.



Art. 114. Protezione dei posti di lavoro

1. Quando nelle immediate vicinanze dei ponteggi o del posto di caricamento e sollevamento dei materiali vengono impastati calcestruzzi e malte o eseguite altre operazioni a carattere continuativo il posto di lavoro deve essere protetto da un solido impalcato sovrastante, contro la caduta di materiali.
2. Il posto di carico e di manovra degli argani a terra deve essere delimitato con barriera per impedire la permanenza ed il transito sotto i carichi.
3. Nei lavori che possono dar luogo a proiezione di schegge, come quelli di spaccatura o scalpellatura di blocchi o pietre e simili, devono essere predisposti efficaci mezzi di protezione a difesa sia delle persone direttamente addette a tali lavori sia di coloro che sostano o transitano in vicinanza. Tali misure non sono richieste per i lavori di normale adattamento di pietrame nella costruzione di muratura comune.

Art. 115. Sistemi di protezione contro le cadute dall'alto

1. Nei lavori in quota qualora non siano state attuate misure di protezione collettiva come previsto all'articolo 111, comma 1, lettera a), è necessario che i lavoratori utilizzino idonei sistemi di protezione idonei per l'uso specifico⁷⁶ composti da diversi elementi, non necessariamente presenti contemporaneamente, conformi alle norme tecniche,⁷⁶ quali i seguenti:
 - a) assorbitori di energia;
 - b) connettori;
 - c) dispositivo di ancoraggio;
 - d) cordini;
 - e) dispositivi retrattili;
 - f) guide o linee vita flessibili;
 - g) guide o linee vita rigide;
 - h) imbracature.
2. abrogato⁷⁶
3. Il sistema di protezione⁷⁶ deve essere assicurato, direttamente o mediante

⁷⁶ Comma così modificato dall'art. 72 del D.Lgs. 3 agosto 2009 n.106
geändert laut Art. 72 des G.v.D.3.August 2009, Nr. 106



Art. 114: Schutz der Arbeitsplätze

1. Wenn in unmittelbarer Nähe von Gerüsten, Ladeplätzen oder Materialhebevorrichtungen Beton und Mörtel gemischt oder für die gesamte Baudauer andere Arbeiten durchgeführt werden, muss der Arbeitsplatz mit einem stabilen Gerüst abgesichert werden, das Schutz vor herabfallenden Materialien gewährleistet.
2. Der Lade- und Bedienungsplatz von stehenden Winden muss durch Schranken abgesichert werden, um den Aufenthalt und den Durchgang unter schwebenden Lasten zu verhindern.
3. Bei Arbeiten, bei denen Materialsplinter wegspringen können, wie z.B. beim Abbruch oder das Meißeln von Gesteinsbrocken u.ä., muss der Schutz der Arbeitnehmer und aller sich in der Nähe befindlichen Personen durch geeignete Maßnahmen gewährleistet werden. Solche Vorsichtsmaßnahmen sind bei den üblichen Arbeiten zur Anpassung von Steinen für normale Mauerwerke nicht notwendig.

Art. 115: Schutzsysteme gegen Absturz

1. Wurden bei Höhenarbeiten keine kollektiven Schutzmaßnahmen gemäß Artikel 111, Absatz 1, Buchstabe a) ergriffen, müssen die Arbeitnehmer für den spezifischen Gebrauch⁷⁶ geeignete Schutzsysteme verwenden, die aus verschiedenen Elementen bestehen, die nicht notwendigerweise gleichzeitig vorhanden sein müssen, und den technischen Normen entsprechen,⁷⁶ wie die folgenden:
 - a) Falldämpfer;
 - b) Verbinder;
 - c) Anschlagvorrichtung;
 - d) Seile;
 - e) einziehbare Vorrichtungen;
 - f) flexible Führung oder Lebenslinie;
 - g) starre Führung oder Lebenslinie;
 - h) Sicherheitssgurte.
2. abgeschafft⁷⁶
3. Das Schutzsystem⁷⁶ muss direkt oder über einen Verbinder längs einer



connettore lungo una guida o linea vita, a parti stabili delle opere fisse o provvisori.

4. Nei lavori su pali il lavoratore deve essere munito di ramponi o mezzi equivalenti e di idoneo dispositivo anticaduta.

Art. 116. Obblighi dei datori di lavoro concernenti l'impiego di sistemi di accesso e di posizionamento mediante funi

1. Il datore di lavoro impiega sistemi di accesso e di posizionamento mediante funi in conformità ai seguenti requisiti:
 - a) sistema comprendente almeno due funi ancorate separatamente, una per l'accesso, la discesa e il sostegno, detta fune di lavoro, e l'altra con funzione di dispositivo ausiliario, detta fune di sicurezza. E' ammesso l'uso di una fune in circostanze eccezionali in cui l'uso di una seconda fune rende il lavoro più pericoloso e se sono adottate misure adeguate per garantire la sicurezza;
 - b) lavoratori dotati di un'adeguata imbracatura di sostegno collegata alla fune di sicurezza;
 - c) fune di lavoro munita di meccanismi sicuri di ascesa e discesa e dotata di un sistema autobloccante volto a evitare la caduta nel caso in cui l'utilizzatore perda il controllo dei propri movimenti. La fune di sicurezza deve essere munita di un dispositivo mobile contro le cadute che segue gli spostamenti del lavoratore;
 - d) attrezzi ed altri accessori utilizzati dai lavoratori, agganciati alla loro imbracatura di sostegno o al sedile o ad altro strumento idoneo;
 - e) lavori programmati e sorvegliati in modo adeguato, anche al fine di poter immediatamente soccorrere il lavoratore in caso di necessità. Il programma dei lavori definisce un piano di emergenza, le tipologie operative, i dispositivi di protezione individuale, le tecniche e le procedure operative, gli ancoraggi, il posizionamento degli operatori, i metodi di accesso, le squadre di lavoro e gli attrezzi di lavoro;
 - f) il programma di lavoro deve essere disponibile presso i luoghi di lavoro ai fini della verifica da parte dell'organo di vigilanza competente per territorio di compatibilità ai criteri di cui all'articolo 111, commi 1 e 2.

Führung oder Lebenslinie, an stabilen Punkten der fixen oder zeitweiligen Bauten, befestigt werden.

4. Bei Arbeiten auf Masten muss der Arbeitnehmer mit Krampen oder gleichwertigen Mitteln ausgestattet und mit einer geeigneten Absturzausrüstung ausgestattet sein.

Art. 116: Pflichten des Arbeitgebers bezüglich der Verwendung von seilunterstützten Zugangs- und Positionierungssystemen

1. Der Arbeitgeber verwendet seilunterstützte Zugangs- und Positionierungssysteme in Übereinstimmung mit folgenden Voraussetzungen:
 - a) Das System umfasst mindestens zwei Seile, welche getrennt voneinander befestigt werden, das eine für den Zugang, das Abseilen und das Halten, Arbeitsseil genannt, und das andere mit der Funktion der Hilfsvorrichtung, Sicherheitsseil genannt. Die Verwendung eines einzigen Seils kann unter außergewöhnlichen Umständen erlaubt sein, falls das zweite Seil die Arbeit gefährlicher macht und geeignete Sicherheitsmaßnahmen angewandt werden;
 - b) Die Arbeitnehmer sind mit einem geeigneten Positionierungsgurt, welcher mit dem Sicherheitsseil verbunden ist, ausgestattet;
 - c) Das Arbeitsseil ist mit sicheren Mitteln für das Aufsteigen und Abseilen zu versehen; es ist mit einem selbstblockierenden System zu versehen, welches den Absturz verhindert, falls der Benutzer die Kontrolle über die eigenen Bewegungen verliert. Das Sicherheitsseil ist mit einer beweglichen Absturzsicherung zu versehen, welche mit den Bewegungen des Arbeitnehmers mitläuft;
 - d) Das Werkzeug und anderes Zubehör, das von den Arbeitnehmern benutzt werden soll, sind an deren Positionierungsgurt oder Sitz oder auf anderen geeigneten Mitteln zu befestigen;
 - e) Die Arbeiten sind sorgfältig zu planen und zu überwachen, damit einem Arbeitnehmer bei Bedarf unmittelbar Hilfe geleistet werden kann. Das Arbeitsprogramm beinhaltet einen Notfallplan sowie Angaben über die Arbeitsweisen, die persönlichen Schutzausrüstungen, die Techniken und Arbeitsverfahren, die Verankerungen, die Positionierung des Arbeiters, die Zugänge, die Arbeitstrupps und die Werkzeuge;
 - f) Das Arbeitsprogramm muss der gebietszuständigen Aufsichtsbehörde an den Arbeitsplätzen zur Verfügung stehen, damit sie überprüfen kann, ob die Kompatibilität mit den Kriterien laut Artikel 111, Absätze 1 und 2 gegeben ist.



2. Il datore di lavoro fornisce ai lavoratori interessati una formazione adeguata e mirata alle operazioni previste, in particolare in materia di procedure di salvataggio.
3. La formazione di cui al comma 2 ha carattere teorico-pratico e deve riguardare:
 - a) l'apprendimento delle tecniche operative e dell'uso dei dispositivi necessari;
 - b) l'addestramento specifico sia su strutture naturali, sia su manufatti;
 - c) l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, loro caratteristiche tecniche, manutenzione, durata e conservazione;
 - d) gli elementi di primo soccorso;
 - e) i rischi oggettivi e le misure di prevenzione e protezione;
 - f) le procedure di salvataggio.
4. I soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità dei corsi sono riportati nell'allegato XXI.

Art. 117. Lavori in prossimità di parti attive

1. Ferme restando le disposizioni di cui all'articolo 83, quando occorre effettuare⁷⁷ lavori in prossimità di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, ferme restando le norme di buona tecnica, si deve rispettare almeno una delle seguenti precauzioni:
 - a) mettere fuori tensione ed in sicurezza le parti attive per tutta la durata dei lavori;
 - b) posizionare ostacoli rigidi che impediscano l'avvicinamento alle parti attive;
 - c) tenere in permanenza, persone, macchine operatrici, apparecchi di sollevamento, ponteggi ed ogni altra attrezzatura a distanza di sicurezza.
2. La distanza di sicurezza deve essere tale che non possano avvenire contatti diretti o scariche pericolose per le persone tenendo conto del tipo di lavoro, delle attrezzature usate e delle tensioni presenti, e comun-

⁷⁷ Comma così modificato dall'art. 73 del D.Lgs. 3 agosto 2009 n.106
geändert laut Art. 73 des G.v.D.3.August 2009, Nr. 106



2. Der Arbeitgeber bietet den betreffenden Arbeitnehmern eine angemessene spezielle Unterweisung in den vorgesehenen Arbeitsverfahren, insbesondere in Bezug auf die Rettungsverfahren.
3. Die Ausbildung laut Absatz 2 ist theoretisch und praktisch und umfasst:
 - a) das Erlernen der Verfahrenstechniken und der Verwendung der erforderlichen Vorrichtungen;
 - b) spezielle Schulungen, sowohl an natürlichen Strukturen, als an Bauwerken;
 - c) die Verwendung der persönlichen Schutzausrüstungen, sowie deren technische Merkmale, Wartung, Dauer und Haltbarkeit;
 - d) Ersthilfe-Maßnahmen;
 - e) die objektiven Risiken und entsprechende Arbeitsschutzmaßnahmen;
 - f) die Rettungsverfahren.
4. Die Ausbilder, die Dauer, die Richtlinien und die Mindestvoraussetzungen für die Anerkennung der Kurse werden in Anhang XXI angeführt.

Art. 117: Arbeiten in der Nähe von Strom führenden Teilen

1. Unbeschadet der Bestimmungen des Artikels 83, wenn⁷⁷ Arbeiten in der Nähe von Stromleitungen oder Stromanlagen mit ungeschützten Strom führenden Teilen oder Teilen, die aus besonderen Umständen heraus nicht als genügend geschützt betrachtet werden können, durchgeführt werden müssen, unbeschadet der Regeln der Technik, muss mindestens eine der folgenden Vorsichtsmaßnahmen ergriffen werden:
 - a) die Strom führenden Teile von der Spannung befreien und für die gesamte Dauer der Arbeiten sicherstellen;
 - b) feste Hindernisse aufstellen, welche die Annäherung an die Strom führenden Teile verhindern;
 - c) Personen, Arbeitsmaschinen, Hebemaschinen, Gerüste und alle anderen Arbeitsmittel auf Sicherheitsabstand halten.
2. Der Sicherheitsabstand muss jener direkte sein, damit Berührungen oder gefährliche Entladungen für die Personen, unter Berücksichtigung der Art der Arbeiten, der verwendeten Ausrüstungen und der vorhandenen Span-



que la distanza di sicurezza non deve essere inferiore ai limiti di cui all'allegato IX o a quelli risultanti dall'applicazione delle pertinenti norme tecniche.⁷⁷

Sezione III Scavi e fondazioni

Art. 118. Splatemento e sbancamento

1. Nei lavori di splatemento o sbancamento, se previsto l'accesso di lavoratori,⁷⁸ le pareti delle fronti di attacco devono avere una inclinazione o un tracciato tali, in relazione alla natura del terreno, da impedire franamenti. Quando la parete del fronte di attacco supera l'altezza di m 1,50, è vietato il sistema di scavo manuale per scalzamento alla base e conseguente franamento della parete.
2. Quando per la particolare natura del terreno o per causa di piogge, di infiltrazione, di gelo o disgelo, o per altri motivi, siano da temere frane o scoscendimenti, deve essere provveduto all'armatura o al consolidamento del terreno.
3. Nei lavori di escavazione con mezzi meccanici deve essere vietata la presenza degli operai nel campo di azione dell'escavatore e sul ciglio del fronte di attacco.
4. Il posto di manovra dell'addetto all'escavatore, quando questo non sia munito di cabina metallica, deve essere protetto con solido riparo.
5. Ai lavoratori deve essere fatto esplicito divieto di avvicinarsi alla base della parete di attacco e, in quanto necessario in relazione all'altezza dello scavo o alle condizioni di accessibilità del ciglio della platea superiore, la zona superiore di pericolo deve essere almeno delimitata mediante opportune segnalazioni spostabili col proseguire dello scavo.

⁷⁸ Comma così modificato dall'art. 74 del D.Lgs.3 agosto 2009 n.106
geändert laut Art. 74 des G.V.D.3.August 2009, Nr. 106

nungen, nicht vorkommen können; auf jeden Fall darf der Sicherheitsabstand nicht weniger als die Mindestabstände gemäß Anhang IX oder jener aus der Anwendung aller entsprechenden technischen Normen hervorgehenden betragen.⁷⁷

Teil III Aushubarbeiten und Fundamente

Art. 118: Aushubarbeiten

1. Wenn bei Aushubarbeiten der Zugang von Arbeitnehmern vorgesehen ist,⁷⁸ müssen die Wände der Aushubfronten eine Neigung oder einen Verlauf haben, die unter Berücksichtigung der Bodenbeschaffenheit jeglichen Erdrutsch ausschließen. Wenn die Wände der Aushubfronten eine Höhe von 1,50 m übersteigen, ist ein manueller Aushub auf Grund der Untergrabungsgefahr mit daraus folgendem Einsturz der Baugrubenwand verboten.
2. Wenn auf Grund der besonderen Beschaffenheit des Bodens oder auf Grund von Regen, einsickerndem Wasser, Frost, Tauwetter oder aus anderen Gründen Erdrutschgefahr droht, muss der Verbau oder die Konsolidierung des Bodens vorgesehen werden.
3. Bei maschinelltem Aushub muss den Arbeitern der Aufenthalt im Aktionsbereich der Aushubmaschinen und auf der Oberkante der Baugrubenwand, an der gerade gearbeitet wird, untersagt werden.
4. Der Bedienungsplatz des Baggerführers muss, falls er nicht aus einer Metallkabine besteht, durch eine stabile Schutzvorrichtung abgeschirmt werden.
5. Den Arbeitern muss strengstens untersagt werden, sich der Sohle der Baugrubenwand, an der gerade gearbeitet wird, zu nähern. Außerdem muss die darüber liegende Gefahrenzone durch geeignete Hinweise und Markierungen abgegrenzt werden, die im Laufe der Arbeiten entsprechend verstellt werden können, wenn die Baugrubenhöhe und die gegebene Zugangsmöglichkeit zur Oberkante der höher gelegenen Ebene es als notwendig erscheinen lassen.



Art. 119. Pozzi, scavi e cunicoli

1. Nello scavo di pozzi e di trincee profondi più di m 1,50, quando la consistenza del terreno non dia sufficiente garanzia di stabilità, anche in relazione alla pendenza delle pareti, si deve provvedere, man mano che procede lo scavo, alla applicazione delle necessarie armature di sostegno.
2. Le tavole di rivestimento delle pareti devono sporgere dai bordi degli scavi di almeno 30 centimetri.
3. Nello scavo dei cunicoli, a meno che si tratti di roccia che non presenti pericolo di distacchi, devono predisporre idonee armature per evitare franamenti della volta e delle pareti. Dette armature devono essere applicate man mano che procede il lavoro di avanzamento; la loro rimozione può essere effettuata in relazione al progredire del rivestimento in muratura.
4. Idonee armature e precauzioni devono essere adottate nelle sottomurazioni e quando in vicinanza dei relativi scavi vi siano fabbriche o manufatti le cui fondazioni possano essere scoperte o indebolite dagli scavi.
5. Nella infissione di pali di fondazione devono essere adottate misure e precauzioni per evitare che gli scuotimenti del terreno producano lesioni o danni alle opere vicine con pericolo per i lavoratori.
6. Nei lavori in pozzi di fondazione profondi oltre 3 metri deve essere disposto, a protezione degli operai addetti allo scavo ed all'asportazione del materiale scavato, un robusto impalcato con apertura per il passaggio della benna.
7. Nei pozzi e nei cunicoli deve essere prevista una adeguata assistenza all'esterno e le loro dimensioni devono essere tali da permettere il recupero di un lavoratore infortunato privo di sensi.
- 7-bis. Il sollevamento di materiale dagli scavi deve essere effettuato conformemente al punto 3.4. dell'Allegato XVIII.⁷⁹

⁷⁹ Comma così modificato dall'art. 75 del D.Lgs. 3 agosto 2009 n.106
geändert laut Art. 75 des G.v.D.3.August 2009, Nr. 106



Art. 119: Schächte, Gräben und Stollen

1. Beim Aushub von Schächten und Gräben von über 1,50 m Tiefe, wenn die Beschaffenheit des Bodens – auch unter Berücksichtigung der Neigung der Grabenwände – keine ausreichende Stabilität gewährleistet, muß während des Voranschreitens der Aushubarbeiten der notwendige Verbau eingebaut werden.
2. Die Bretter zur Verkleidung der Seitenwände müssen wenigstens 30 cm über den Rand der Aushubwände hinausragen.
3. Beim Graben von Stollen müssen, falls es sich nicht um Fels handelt, der keine Einsturzgefahr aufweist, geeignete Stützgerüste aufgebaut werden, die den Einsturz von Seitenwänden und Wölbung verhindern. Diese Stützgerüste werden während des Voranschreitens der Vortriebsarbeiten aufgebaut und in Anpassung an die fortschreitenden gemauerten Verkleidungen abgebaut.
4. Es müssen geeignete Stützgerüste und Vorsichtsmaßnahmen bei Untermauerungen angewandt werden und falls sich in der Nähe der Aushubarbeiten Fabriken oder Bauwerke befinden, bei denen die Fundament durch die Aushubarbeiten freigelegt oder geschwächt werden können.
5. Beim Einrammen von Gründungspfählen müssen die notwendigen Vorkehrungen und Vorsichtsmaßnahmen getroffen werden, um zu verhindern, dass die Bodenerschütterungen Beschädigungen oder Schäden an den nahe liegenden Bauwerken mit Gefahr für die Arbeitnehmer mit sich bringen.
6. Beim Aushub von Gründungsgräben mit mehr als 3 m Tiefe muss zum Schutz der Arbeiter, die mit dem Aushub und dem Abtransport des Aushubmaterials beschäftigt sind, ein stabiler Verbau mit Durchlassöffnung für die Fördervorrichtung aufgebaut werden.
7. In Schächten und Stollen muss eine angemessene Betreuung im Freien vorgesehen sein, außerdem müssen sie Ausmaße haben, die eine Bergung des verunglückten, bewusstlosen Arbeitnehmers ermöglichen.
- 7-bis. Das Heben von Aushubmaterial muss entsprechend Punkt 3.4 des Anhangs XVIII durchgeführt werden.⁷⁹



Art. 120. Deposito di materiali in prossimità degli scavi

1. E' vietato costituire depositi di materiali presso il ciglio degli scavi. Qualora tali depositi siano necessari per le condizioni del lavoro, si deve provvedere alle necessarie puntellature.

Art. 121. Presenza di gas negli scavi

1. Quando si eseguono lavori entro pozzi, fogne, cunicoli, camini e fosse in genere, devono essere adottate idonee misure contro i pericoli derivanti dalla presenza di gas o vapori tossici, asfissianti, infiammabili o esplosivi, specie in rapporto alla natura geologica del terreno o alla vicinanza di fabbriche, depositi, raffinerie, stazioni di compressione e di decompressione, metanodotti e condutture di gas, che possono dar luogo ad infiltrazione di sostanze pericolose.
2. Quando sia accertata o sia da temere la presenza di gas tossici, asfissianti o la irrespirabilità dell'aria ambiente e non sia possibile assicurare una efficiente aerazione ed una completa bonifica, i lavoratori devono essere provvisti di idonei dispositivi di protezione individuale delle vie respiratorie, ed essere muniti di idonei dispositivi di protezione individuale collegati ad un idoneo sistema di salvataggio, che deve essere tenuto all'esterno dal personale addetto alla sorveglianza. Questo deve mantenersi in continuo collegamento con gli operai all'interno ed essere in grado di sollevare prontamente all'esterno il lavoratore colpito dai gas.
3. Possono essere adoperate le maschere respiratorie, in luogo di autorespiratori, solo quando, accertate la natura e la concentrazione dei gas o vapori nocivi o asfissianti, esse offrano garanzia di sicurezza e sempreché sia assicurata una efficace e continua aerazione.
4. Quando si sia accertata la presenza di gas infiammabili o esplosivi, deve provvedersi alla bonifica dell'ambiente mediante idonea ventilazione; deve inoltre vietarsi, anche dopo la bonifica, se siano da temere emanazioni di gas pericolosi, l'uso di apparecchi a fiamma, di corpi incandescenti e di apparecchi comunque suscettibili di provocare fiamme o surriscaldamenti atti ad incendiare il gas.
5. Nei casi previsti dai commi 2, 3 e 4, i lavoratori devono essere abbinati nell'esecuzione dei lavori.

Art. 120: Materiallagerung in Aushubnähe

1. Die Ablagerung von Materialien an der Oberkante der Baugrube ist untersagt. Falls sich solche Ablagerungen auf Grund der Arbeitsbedingungen als notwendig erweisen, müssen Verpfählungen durchgeführt werden.

Art. 121: Gasaustritt bei Aushubarbeiten

1. Wenn Arbeiten in Schächten, Kanalisierungen, Stollen, Kaminen und Gruben im Allgemeinen durchgeführt werden, muss die Möglichkeit des Austritts giftiger, erstickender, brennbarer oder explosiver Gase und Dämpfe überprüft werden. Dabei muss vor allem die geologische Beschaffenheit des Bodens und die Nähe von Fabriken, Lagerstätten, Raffinerien, Kompressions- und Dekompressionsräumen, Methangas- und Gasleitungen, die zur Infiltration von Gefahrstoffen führen könnten, berücksichtigt werden.
2. Wenn der Austritt von giftigen oder erstickenden Gasen oder eine nicht einatembare Umgebungsluft festgestellt oder vermutet wird, und ausreichende Durchlüftung und vollständige Bonifizierung nicht möglich ist, müssen die Arbeiter mit angemessenen persönlichen Schutzausrüstungen für die Atemwege ausgestattet sein, sowie mit geeigneten persönlichen Schutzausrüstungen, die mit einem Rettungssystem verbunden sind, das außerhalb des gefährlichen Arbeitsplatzes von einer Person, die für den Sicherheitsdienst zuständig ist, gehalten wird. Diese Person muss andauernd Kontakt zu den Arbeitern im Inneren halten und in der Lage sein, einen gefährdeten oder verletzten Arbeiter ins Freie zu ziehen.
3. Atemschutzmasken können Gasmasken nur dann ersetzen, wenn die Art und Zusammensetzung der gefährlichen Gase oder Dämpfe untersucht wurden und Atemschutzmasken ausreichende Sicherheit gewährleisten; Voraussetzung ist dabei immer eine wirksame und ständige Belüftung.
4. Beim Austritt von brennbaren oder explosiven Gasen muss für eine ausreichende Durchlüftung gesorgt werden. Auch nach der Bonifizierung ist der Einsatz von glühenden Körpern und Geräten, die Flammen oder Überhitzung erzeugen, verboten, da sie die Entzündung der Gase bewirken könnten.
5. In allen unter den Absätzen 2, 3 und 4 angeführten Fällen müssen die Arbeiter für die Arbeit eingeteilt werden und genaue Anweisungen erhalten.



Sezione IV Ponteggi in legname e altre opere provvisionali⁸⁰

Art. 122. Ponteggi ed opere provvisionali

1. Nei lavori in quota⁸¹, devono essere adottate, seguendo lo sviluppo dei lavori stessi, adeguate impalcature o ponteggi o idonee opere provvisionali o comunque precauzioni atte ad eliminare i pericoli di caduta di persone e di cose conformemente ai punti 2, 3.1, 3.2 e 3.3⁸¹ dell'allegato XVIII.

Art. 123. Montaggio e smontaggio delle opere provvisionali

1. Il montaggio e lo smontaggio delle opere provvisionali devono essere eseguiti sotto la diretta sorveglianza di un preposto ai lavori.

Art. 124. Deposito di materiali sulle impalcature

1. Sopra i ponti di servizio e sulle impalcature in genere è vietato qualsiasi deposito, eccettuato quello temporaneo dei materiali ed attrezzi necessari ai lavori.
2. Il peso dei materiali e delle persone deve essere sempre inferiore a quello che è consentito dalla resistenza strutturale del ponteggio; lo spazio occupato dai materiali deve consentire i movimenti e le manovre necessarie per l'andamento del lavoro.

Art. 125. Disposizione dei montanti

1. I montanti devono essere costituiti con elementi accoppiati, i cui punti di sovrapposizione devono risultare sfalsati di almeno un metro; devono altresì essere verticali o leggermente inclinati verso la costruzione.
2. Per le impalcature fino ad 8 metri di altezza sono ammessi montanti singoli in un sol pezzo; per impalcature di altezza superiore, soltanto per

⁸⁰ Comma così modificato dall'art. 76 del D.Lgs.3 agosto 2009 n.106
geändert laut Art. 76 des G.v.D.3.August 2009, Nr. 106

⁸¹ Comma così modificato dall'art. 77 del D.Lgs.3 agosto 2009 n.106
geändert laut Art. 77 des G.v.D.3.August 2009, Nr. 106

Teil IV Holzgerüste und andere Hilfskonstruktionen⁸⁰

Art. 122: Gerüste und Hilfskonstruktionen

1. Bei Höhenarbeiten⁸¹ müssen, in Anpassung an die fortschreitenden Arbeiten, geeignete Schutzgerüste oder Gerüste oder Hilfskonstruktionen aufgebaut und in jedem Fall Maßnahmen ergriffen werden, die den Absturz von Personen und das Herabfallen von Gegenständen gemäß Punkten 2, 3.1, 3.2 und 3.3⁸¹ des Anhangs XVIII verhindern.

Art. 123: Auf- und Abbau der Hilfskonstruktionen

1. Der Auf- und Abbau von Hilfskonstruktionen muss unter direkter Aufsicht eines Vorgesetzten der Arbeiten erfolgen.

Art. 124: Materiallagerung auf den Gerüsten

1. Im Allgemeinen ist das Lagern von Baustoffen auf Gerüsten verboten. Ausgenommen ist das zeitweilige Ablegen von Materialien und Mitteln, die für die durchzuführenden Arbeiten gerade gebraucht werden.
2. Das Gewicht von Personen und Gegenständen muss immer unter jenem liegen, das die Tragfähigkeit des Gerüstes zulässt; der Raum, den die gelagerten Materialien einnehmen, muss noch die für die Durchführung der Arbeiten notwendige Bewegungs- und Manövrierfreiheit zulassen.

Art. 125: Anordnung der Steher

1. Die Steher müssen aus miteinander verbundenen Teilen bestehen, deren Enden um wenigstens einen Meter versetzt werden. Die Träger müssen senkrecht zum Bau oder leicht zum Bau hin geneigt stehen.
2. Bei Gerüsten bis zu 8 m Höhe sind Steher aus einem einzigen Bauteil zulässig; bei höheren Gerüsten dürfen nur die obersten 7 Gerüstmeter aus



- gli ultimi 7 metri i montanti possono essere ad elementi singoli.
3. Il piede dei montanti deve essere solidamente assicurato alla base di appoggio o di infissione in modo che sia impedito ogni cedimento in senso verticale ed orizzontale.
 4. L'altezza dei montanti deve superare di almeno m 1,20 l'ultimo impalcato; dalla parte interna dei montanti devono essere applicati correnti e tavola fermapiede a protezione esclusivamente dei lavoratori che operano sull'ultimo impalcato.⁸²
 5. La distanza tra due montanti consecutivi non deve essere superiore a m 3,60; può essere consentita una maggiore distanza quando ciò sia richiesto da evidenti motivi di esercizio del cantiere, purché, in tale caso, la sicurezza del ponteggio risulti da un progetto redatto da un ingegnere o architetto corredato dai relativi calcoli di stabilità.
 6. Il ponteggio deve essere efficacemente ancorato alla costruzione almeno in corrispondenza ad ogni due piani di ponteggio e ad ogni due montanti, con disposizione di ancoraggi a rombo o di pari efficacia.

Art. 126. Parapetti

1. Gli impalcati e ponti di servizio, le passerelle, le andatoie, che siano posti ad un'altezza maggiore di 2 metri, devono essere provvisti su tutti i lati verso il vuoto di robusto parapetto e in buono stato di conservazione.

Art. 127. Ponti a sbalzo

1. Nei casi in cui particolari esigenze non permettono l'impiego di ponti normali, possono essere consentiti ponti a sbalzo purché la loro costruzione risponda a idonei procedimenti di calcolo e ne garantisca la solidità e la stabilità.

Art. 128. Sottoponti

1. Gli impalcati e ponti di servizio devono avere un sottoponte di sicurezza, costruito come il ponte, a distanza non superiore a m 2,50.

⁸² Comma così modificato dall'art. 78 del D.Lgs.3 agosto 2009 n.106
geändert laut Art. 78 des G.v.D.3.August 2009, Nr. 106

- Ständerteilen aus einem einzigen Element bestehen.
3. Der Steherfuß muss sicher mit der Auflage- oder Einrammfläche verbunden sein, um eine senkrechte oder waagrechte Verlagerung zu verhindern.
 4. Die Steher müssen mindestens 1,20 m über den letzten Gerüstbelag hinausragen; an der Innenseite der Steher müssen Holme und Fußbretter ausschließlich zum Schutz der Arbeitnehmer, die auf dem letzten Gerüstbelag arbeiten, angebracht werden.⁸²
 5. Der Abstand zwischen zwei Stehern darf nicht über 3,60 m liegen; ein größerer Abstand ist erlaubt, wenn die Beschaffenheit der Baustelle und der Ablauf der Arbeiten obgenannten Abstand nicht ermöglichen. In diesem Fall muss die Sicherheit des Gerüsts aus einem Projekt mit entsprechenden statischen Berechnungen eines Ingenieurs oder Architekten ersichtlich sein.
 6. Das Gerüst muss mindestens an jeder zweiten Gerüstebene und an jedem zweiten Steher mit Rautenanschlagsvorrichtungen oder Verankerungen gleicher Wirkung fest mit dem Bau verbunden werden.

Art. 126: Seitenschutz

1. Die Arbeitsbühnen, Gerüste, Laufstege und Laufgänge, die mehr als 2 m über dem Boden liegen, müssen zu allen Freiseiten hin mit stabilem Seitenschutz in gutem Erhaltungszustand ausgestattet werden.

Art. 127: Auslegergerüste

1. Wenn in besonderen Fällen der Einsatz von normalen Gerüsten nicht möglich ist, können Auslegergerüste verwendet werden, wenn sie nach angemessenen Berechnungsverfahren aufgebaut wurden und die nötige Stabilität und Tragfähigkeit aufweisen.

Art. 128: Schutzgerüste

1. Gerüste und Arbeitsbühnen müssen ein Schutzgerüst aufweisen, das wie das Gerüst selbst in einem Abstand von nicht mehr als 2,50 m unter demselben aufgebaut wird.



2. La costruzione del sottoponte può essere omessa per i ponti sospesi, per le torri di carico,⁸³ per i ponti a sbalzo e quando vengano eseguiti lavori di manutenzione e di riparazione di durata non superiore a cinque giorni.

Art. 129. Impalcature nelle costruzioni in conglomerato cementizio

1. Nella esecuzione di opere a struttura in conglomerato cementizio, quando non si provveda alla costruzione da terra di una normale impalcatura con montanti, prima di iniziare la erezione delle casseforme per il getto dei pilastri perimetrali, deve essere sistemato, in corrispondenza al piano raggiunto, un regolare ponte di sicurezza a sbalzo, avente larghezza utile di almeno m 1,20.
2. Le armature di sostegno del cassero per il getto della successiva soletta o della trave perimetrale, non devono essere lasciate sporgere dal filo del fabbricato più di 40 centimetri per l'affrancamento della sponda esterna del cassero medesimo. Come sottoponte può servire l'impalcato o ponte a sbalzo costruito in corrispondenza al piano sottostante.
3. In corrispondenza ai luoghi di transito o stazionamento deve essere sistemato, all'altezza del solaio di copertura del piano terreno, un impalcato di sicurezza (mantovana) a protezione contro la caduta di materiali dall'alto. Tale protezione può essere sostituita con una chiusura continua in graticci sul fronte del ponteggio, qualora presenti le stesse garanzie di sicurezza, o con la segregazione dell'area sottostante.

Art. 130. Andatoie e passerelle

1. Le andatoie devono avere larghezza non minore di m 0,60, quando siano destinate soltanto al passaggio di lavoratori e di m 1,20, se destinate al trasporto di materiali. La loro pendenza non deve essere maggiore del 50 per cento.
2. Le andatoie lunghe devono essere interrotte da pianerottoli di riposo ad opportuni intervalli; sulle tavole delle andatoie devono essere fissati listelli trasversali a distanza non maggiore del passo di un uomo carico.

⁸³ Comma così modificato dall'art. 79 del D.Lgs.3 agosto 2009 n.106
geändert laut Art. 79 des G.v.D.3.August 2009, Nr. 106



2. Der Aufbau eines Schutzgerüsts kann bei Hänge- und Auslegergerüsten, bei Lasttürmen⁸³ und bei Instandhaltungs- und Reparaturarbeiten, die nicht länger als fünf Tage dauern, unterlassen werden.

Art. 129: Gerüste bei Betonarbeiten

1. Bei der Durchführung von Betonarbeiten muss, wenn nicht ein normales Gerüst mit Stehern vom Boden weg errichtet wird, vor dem Aufbau der Verschalung für den Guss der Außensteher, dem erreichten Geschoss entsprechend, ein vorschriftsmäßiges Auslegersicherheitsgerüst mit einer Nutzweite von mindestens 1,20 m als Schutzgerüst errichtet werden.
2. Das Stützgerüst der Verschalung für den Guss der folgenden Decke oder des Außenträgers darf höchstens 40 cm über die Kante des Bauwerks hinausragen. Als Schutzgerüst kann das Gerüst oder Auslegergerüst dienen, das für das darunterliegende Geschoss errichtet wurde.
3. Über Stellen, wo sich Personen aufhalten oder ein Durchgang besteht, muss in der Höhe der Erdgeschossdecke ein Schutzgerüst (Schutzdach) gegen herabfallende Gegenstände errichtet werden. Dieses Schutzdach kann auch durch ein durchgehendes Gitterwerk, das dieselbe Sicherheit gewährleistet, oder durch die Absperrung des darunter liegenden Geländes ersetzt werden.

Art. 130: Laufgänge und Laufstege

1. Die Laufgänge müssen, wenn sie ausschließlich dem Durchgang der Arbeiter dienen, eine Mindestbreite von 0,60 m und, wenn sie der Materialbeförderung dienen, eine Mindestbreite von 1,20 m haben. Die höchstzulässige Steigung beträgt 50%.
2. Lange Laufgänge müssen in angemessenen Abständen durch Ruhepodeste unterbrochen werden. Auf den Brettern der Laufgänge müssen in einem Abstand, der nicht größer ist als die Schrittlänge einer lasttragenden Person, Querleisten befestigt werden.



Sezione V Ponteggi fissi

Art. 131. Autorizzazione alla costruzione ed all'impiego

1. La costruzione e l'impiego dei ponteggi realizzati con elementi portanti prefabbricati, metallici o non, sono disciplinati dalle norme della presente sezione.
2. Per ciascun tipo di ponteggio, il fabbricante chiede al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali² l'autorizzazione alla costruzione ed all'impiego, corredando la domanda di una relazione nella quale devono essere specificati gli elementi di cui all'articolo seguente.
3. Il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali² in aggiunta all'autorizzazione di cui al comma 2 attesta, a richiesta e a seguito di esame della documentazione tecnica, la rispondenza del ponteggio già autorizzato anche alle norme UNI EN 12810 e UNI EN 12811 o per i giunti alla norma UNI EN 74.
4. Possono essere autorizzati alla costruzione ed all'impiego ponteggi aventi interesse qualsiasi tra i montanti della stessa fila a condizione che i risultati adeguatamente verificati delle prove di carico condotte su prototipi significativi degli schemi funzionali garantiscano la sussistenza dei gradi di sicurezza previsti dalle norme di buona tecnica.
5. L'autorizzazione è soggetta a rinnovo ogni dieci anni per verificare l'adeguatezza del ponteggio all'evoluzione del progresso tecnico.
6. Chiunque intende impiegare ponteggi deve farsi rilasciare dal fabbricante copia della autorizzazione di cui al comma 2 e delle istruzioni e schemi elencati al comma 1, lettere d), e), f) e g) dell'articolo 132.
7. Il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali² si avvale anche dell'ISPESL per il controllo delle caratteristiche tecniche dei ponteggi dichiarate dal titolare dell'autorizzazione, attraverso controlli a campione presso le sedi di produzione.

Art. 132. Relazione tecnica

1. La relazione di cui all'articolo 131 deve contenere:
 - a) descrizione degli elementi che costituiscono il ponteggio, loro dimensioni con le tolleranze ammissibili e schema dell'insieme;
 - b) caratteristiche di resistenza dei materiali impiegati e coefficienti di sicurezza adottati per i singoli materiali;



Teil V Ortsfeste Gerüste

Art. 131: Zulassung für Bau und Einsatz

1. Der Bau und Einsatz von Gerüsten mit tragenden vorgefertigten Elementen, aus Metall oder nicht, werden durch die Gesetze des vorliegenden Abschnitts geregelt.
2. Der Hersteller muss für jede Gerüstart beim Ministerium für Arbeit, Gesundheitswesen und Sozialpolitik² eine Zulassung für den Bau und den Einsatz anfordern und dem Gesuch einen Bericht beilegen, in dem die im folgenden Artikel angegebenen Elemente angeführt sind.
3. Das Ministerium für Arbeit, Gesundheitswesen und Sozialpolitik², zusätzlich zur Genehmigung gemäß Absatz 2, bestätigt auf Antrag und in Folge der Untersuchung der technischen Dokumentation, die Entsprechung des bereits genehmigten Gerüsts mit den Bestimmungen UNI EN 12810 und UNI EN 12811 oder für die Kupplungen mit der Bestimmung UNI EN 74.
4. Für den Bau und den Einsatz können auch Gerüste genehmigt werden mit beliebigen Zwischenachsen zwischen den Stehern derselben Reihe, unter der Bedingung, dass die entsprechend überprüften Ergebnisse der Belastungsmuster, die den funktionellen Aufbau angemessen wiedergeben, die von den Regeln der Technik vorgesehenen Sicherheitsgrade gewährleisten.
5. Die Ermächtigung muss alle 10 Jahre erneuert werden, um die Angemessenheit des Gerüsts auf Grund des technischen Fortschrittes zu überprüfen.
6. Wer Gerüste verwenden will, muss sich vom Hersteller eine Kopie der Genehmigung gemäß Absatz 2 und der Anweisungen und Aufstellungen laut Absatz 1, Buchstaben d), e), f) und g) des Artikels 132 ausstellen lassen.
7. Das Ministerium für Arbeit, Gesundheitswesen und Sozialpolitik² bedient sich auch des ISPESL für die Kontrolle der technischen Eigenschaften der Gerüste, die vom Inhaber der Genehmigung erklärt werden, und zwar durch Stichkontrollen in den Herstellungsorten.

Art. 132: Technischer Bericht

1. Der Bericht gemäß Artikel 131 muss Folgendes enthalten:
 - a) Beschreibung der Gerüstteile, ihre Abmessungen mit zulässigen Toleranzen und ein Schema des gesamten Gerüsts;
 - b) Tragfähigkeit der verwendeten Materialien und Sicherheitskoeffizient, der für die einzelnen Materialien angewandt wurde;



- c) indicazione delle prove di carico, a cui sono stati sottoposti i vari elementi;
- d) calcolo del ponteggio secondo varie condizioni di impiego;
- e) istruzioni per le prove di carico del ponteggio;
- f) istruzioni per il montaggio, impiego e smontaggio del ponteggio;
- g) schemi-tipo di ponteggio con l'indicazione dei massimi ammessi di sovraccarico, di altezza dei ponteggi e di larghezza degli impalcati per i quali non sussiste l'obbligo del calcolo per ogni singola applicazione.

Art. 133. Progetto

1. I ponteggi di altezza superiore a 20 metri e quelli per i quali nella relazione di calcolo non sono disponibili le specifiche configurazioni strutturali utilizzate con i relativi schemi di impiego, nonché le altre opere provvisorie, costituite da elementi metallici o non, oppure di notevole importanza e complessità in rapporto alle loro dimensioni ed ai sovraccarichi, devono essere eretti in base ad un progetto comprendente:
 - a) calcolo di resistenza e stabilità eseguito secondo le istruzioni approvate nell'autorizzazione ministeriale;
 - b) disegno esecutivo.
2. Dal progetto, che deve essere firmato da un ingegnere o architetto abilitato a norma di legge all'esercizio della professione, deve risultare quanto occorre per definire il ponteggio nei riguardi dei carichi, delle sollecitazioni e dell'esecuzione.
3. Copia dell'autorizzazione ministeriale di cui all'articolo 131 e copia del progetto e dei disegni esecutivi devono essere tenute ed esibite, a richiesta degli organi di vigilanza, nei cantieri in cui vengono usati i ponteggi e le opere provvisorie di cui al comma 1.

Art. 134. Documentazione

1. Nei cantieri in cui vengono usati ponteggi deve essere tenuta ed esibita, a richiesta degli organi di vigilanza, copia della documentazione di cui al comma 6 dell'articolo 131 e copia del piano di montaggio, uso e smontaggio (Pi.M.U.S.), in caso di lavori in quota, i cui contenuti sono riportati nell'allegato XXII del presente Titolo.
2. Le eventuali modifiche al ponteggio, che devono essere subito riportate sul disegno, devono restare nell'ambito dello schema-tipo che ha giustifi-

- c) Beschreibung der Belastungsversuche, denen die einzelnen Gerüstteile unterzogen wurden;
- d) Berechnung des Gerüsts für verschiedene Einsatzbedingungen;
- e) Anleitungen für die Belastungsversuche des Gerüsts;
- f) Anleitungen für den Aufbau, Einsatz und Abbau des Gerüsts;
- g) Schemen von Regelausführungen des Gerüsts mit Bezeichnung der maximalen Auflast, der Gerüsthöhe und der Belagbreite für all jene Gerüste, für die eine Berechnungspflicht vor jedem Einsatz notwendig ist.

Art. 133: Projekt

1. Über 20 m hohe Gerüste und Gerüste, für die im Bericht der statischen Berechnung die besonderen Strukturangaben mit den entsprechenden Einsatzplänen nicht verfügbar sind, sowie die anderen Hilfskonstruktionen aus Metall- und anderen Elementen, die auf Grund ihrer Größe und Belastungen sehr wichtig sind, müssen laut Projekt, das Folgendes umfasst, errichtet werden:
 - a) Stabilitäts- und Tragfähigkeitsberechnung, die nach den Anleitungen durchgeführt wurde, die in der ministeriellen Zulassung gebilligt wurden;
 - b) Ausführungszeichnung.
2. Das Projekt muss von einem Ingenieur oder Architekten, die laut Gesetz zur Ausübung ihrer Tätigkeit berechtigt sind, unterzeichnet sein und die genaue Bestimmung der Lasten, der Belastbarkeit und der Ausführung des Gerüsts ermöglichen.
3. Kopie der ministeriellen Bewilligung gemäß Artikel 131 und Kopie des Projektes und der Ausführungszeichnungen müssen auf den Baustellen, auf denen Gerüste und anderer Hilfskonstruktionen laut Absatz 1 verwendet werden, aufliegen und den Aufsichtsorganen auf Nachfrage vorgelegt werden.

Art. 134: Dokumentation

1. Auf den Baustellen, auf denen Gerüste errichtet werden, muß eine Kopie der Dokumentation gemäß Artikel 131, Absatz 6 und, im Falle von Höhenarbeiten, des Planes für Aufbau, Nutzung und Abbau (Pi.M.U.S.), dessen Inhalt in Anhang XXII dieses Titels angeführt ist, aufliegen und auf Wunsch der Aufsichtsbehörde vorgelegt werden.
2. Abänderungen des Gerüsts müssen sofort in die Zeichnung eingetragen werden; sie müssen jedoch immer den Schemen der Gerüstregelausführun-



cato l'esenzione dall'obbligo del calcolo.

Art. 135. Marchio del fabbricante

1. Gli elementi dei ponteggi devono portare impressi, a rilievo o ad incisione, e comunque in modo visibile ed indelebile il marchio del fabbricante.

Art. 136. Montaggio e smontaggio

1. Nei lavori in quota il datore di lavoro provvede a redigere a mezzo di persona competente un piano di montaggio, uso e smontaggio (Pi.M.U.S.), in funzione della complessità del ponteggio scelto, con la valutazione delle condizioni di sicurezza realizzate attraverso l'adozione degli specifici sistemi utilizzati nella particolare realizzazione e in ciascuna fase di lavoro prevista. Tale piano può assumere la forma di un piano di applicazione generalizzata integrato da istruzioni e progetti particolareggiati per gli schemi speciali costituenti il ponteggio, ed è messo a disposizione del preposto addetto alla sorveglianza e dei lavoratori interessati.
2. Nel serraggio di più aste concorrenti in un nodo i giunti devono essere collocati strettamente l'uno vicino all'altro.
3. Per ogni piano di ponte devono essere applicati due correnti, di cui uno può fare parte del parapetto.
4. Il datore di lavoro assicura che:
 - a) lo scivolamento degli elementi di appoggio di un ponteggio è impedito tramite fissaggio su una superficie di appoggio, o con un dispositivo antiscivolo, oppure con qualsiasi altra soluzione di efficacia equivalente;
 - b) i piani di posa dei predetti elementi di appoggio hanno una capacità portante sufficiente;
 - c) il ponteggio è stabile;
 - d) abrogato⁸⁴
 - e) le dimensioni, la forma e la disposizione degli impalcati di un ponteggio sono idonee alla natura del lavoro da eseguire, adeguate ai carichi da sopportare e tali da consentire un'esecuzione dei lavori e una cir-

⁸⁴ Comma così modificato dall'art. 80 del D.Lgs.3 agosto 2009 n.106
geändert laut Art. 80 des G.v.D.3.August 2009, Nr. 106

gen entsprechen, welche die Befreiung von der Berechnungspflicht begründen.

Art. 135: Markenzeichen des Herstellers

1. Auf allen Gerüstteilen muss das Markenzeichen des Herstellers gut sichtbar und auf jeden Fall unlöslich aufgedruckt, eingätzt oder eingraviert sein.

Art. 136: Aufbau und Abbau

1. Bei Höhenarbeiten sorgt der Arbeitgeber dafür, dass je nach Komplexität des gewählten Gerüsts von einer fachkundigen Person ein Plan für Aufbau, Nutzung und Abbau (Pi.M.U.S.) erstellt wird, mit Bewertung der Sicherheitsbedingungen, die durch spezifische Systeme in der besonderen Anfertigung und in jeder vorgesehenen Arbeitsphase gewährleistet werden. Dabei kann es sich um einen allgemeinen Anwendungsplan handeln, der durch Detailangaben für das jeweilige Gerüst ergänzt wird und der dem mit der Aufsicht betrauten Vorgesetzten und den betroffenen Arbeitnehmern zur Verfügung gestellt wird.
2. An den Zusammenschlüssen mehrerer Gerüststangen müssen die Kupplungen eng nebeneinander angebracht werden.
3. Jedes Gerüstgeschoss muss mindestens zwei Holme aufweisen, wobei einer davon Teil des Seitenschutzes sein kann.
4. Der Arbeitgeber gewährleistet, dass
 - a) das Rutschen der Fußplatten entweder durch Fixierung an der Auflagefläche oder durch eine Antirutschvorrichtung oder durch ein anderes gleichwertiges Mittel verhindert wird;
 - b) die Auflagefläche der genannten Fußplatten eine ausreichende Tragfähigkeit hat;
 - c) das Gerüst standsicher ist;
 - d) abgeschafft⁸⁴
 - e) die Abmessungen, die Form und die Anordnung der Gerüstbeläge für die auszuführende Arbeit geeignet sind, den zu tragenden Belastungen entsprechen und ein gefahrloses Ausführen der Arbeit sowie ein gefahr-



- colazione sicure;
- f) il montaggio degli impalcati dei ponteggi è tale da impedire lo spostamento degli elementi componenti durante l'uso, nonché la presenza di spazi vuoti pericolosi fra gli elementi che costituiscono gli impalcati e i dispositivi verticali di protezione collettiva contro le cadute.
5. Il datore di lavoro provvede ad evidenziare le parti di ponteggio non pronte per l'uso, in particolare durante le operazioni di montaggio, smontaggio o trasformazione, mediante segnaletica di avvertimento di pericolo generico e delimitandole con elementi materiali che impediscono l'accesso alla zona di pericolo, ai sensi del titolo V.
 6. Il datore di lavoro assicura che i ponteggi siano montati, smontati o trasformati sotto la diretta sorveglianza di un preposto, a regola d'arte e conformemente al Pi.M.U.S., ad opera di lavoratori che hanno ricevuto una formazione adeguata e mirata alle operazioni previste.
 7. La formazione di cui al comma 6 ha carattere teorico-pratico e deve riguardare:
 - a) la comprensione del piano di montaggio, smontaggio o trasformazione del ponteggio;
 - b) la sicurezza durante le operazioni di montaggio, smontaggio o trasformazione del ponteggio con riferimento alla legislazione vigente;
 - c) le misure di prevenzione dei rischi di caduta di persone o di oggetti;
 - d) le misure di sicurezza in caso di cambiamento delle condizioni meteorologiche pregiudizievoli alla sicurezza del ponteggio;
 - e) le condizioni di carico ammissibile;
 - f) qualsiasi altro rischio che le suddette operazioni di montaggio, smontaggio o trasformazione possono comportare.
 8. I soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità dei corsi sono riportati nell'allegato XXI.

Art. 137. Manutenzione e revisione

1. Il preposto⁸⁵, ad intervalli periodici o dopo violente perturbazioni atmosferiche o prolungata interruzione di lavoro deve assicurarsi della verticalità dei montanti, del giusto serraggio dei giunti, della efficienza degli anco-

⁸⁵ Comma così modificato dall'art. 81 del D.Lgs. 3 agosto 2009 n. 106
geändert laut Art. 81 des G.v.D. 3. August 2009, Nr. 106

- loses Begehen erlauben;
- f) die Gerüstbeläge so angebracht werden, dass die einzelnen Belagelemente bei der Benutzung nicht verrutschen und dass zwischen den einzelnen Belagelementen und den vertikalen kollektiven Schutzeinrichtungen gegen Absturz kein gefährlicher Zwischenraum vorhanden ist.
5. Der Arbeitgeber veranlasst, dass, wenn bestimmte Teile eines Gerüsts noch nicht einsatzbereit sind, insbesondere während des Auf-, Ab- oder Umbaus, diese Teile mit Warnzeichen für allgemeine Gefahr gekennzeichnet und durch Absperrungen, die den Zugang zur Gefahrenzone verhindern, im Sinne des Titels V abgegrenzt werden.
 6. Der Arbeitgeber gewährleistet, dass Gerüste nur unter der Aufsicht eines Vorgesetzten, fachgerecht und gemäß Pi.M.U.S., von Arbeitnehmern aufgebaut, abgebaut oder verändert werden, die für diese Arbeiten eine angemessene und spezielle Unterweisung erhalten haben.
 7. Die Ausbildung laut Absatz 6 ist theoretischer und praktischer Art und beinhaltet Folgendes:
 - a) Verstehen des Plans für Aufbau, Abbau oder Umbau des betreffenden Gerüsts;
 - b) sicherer Auf-, Ab- oder Umbau des betreffenden Gerüsts unter Berücksichtigung der einschlägigen Gesetzgebung;
 - c) Präventionsmaßnahmen gegen das Absturzrisiko von Personen und des Herabfallens von Gegenständen;
 - d) Sicherheitsvorkehrungen für den Fall, dass sich die Witterungsverhältnisse so verändern, dass die Sicherheit des betreffenden Gerüsts beeinträchtigt sein könnte;
 - e) zulässige Belastungen;
 - f) alle anderen mit dem Auf-, Ab- oder Umbau gegebenenfalls verbundenen Risiken.
 8. Ausbilder, Dauer, Richtlinien und Mindestvoraussetzungen für die Anerkennung der Kurse werden in Anhang XXI angeführt.

Art. 137: Wartung und Überprüfung

1. Der Vorgesetzte⁸⁵ muss in regelmäßigen Zeitabständen, nach schweren Unwettern und nach längeren Arbeitsunterbrechungen überprüfen, ob die Vertikalität der Steher gegeben ist, die Kupplungen fest angezogen sind



raggi e dei controventi, curando l'eventuale sostituzione o il rinforzo di elementi inefficienti.

2. I vari elementi metallici devono essere difesi dagli agenti nocivi esterni con idonei sistemi di protezione.

Art. 138. Norme particolari

1. Le tavole che costituiscono l'impalcato devono essere fissate in modo che non possano scivolare sui traversi metallici.
2. E' consentito un distacco delle tavole del piano di calpestio dalla muratura non superiore a 20⁸⁶ centimetri.
3. E' fatto divieto di gettare dall'alto gli elementi del ponteggio.
4. E' fatto divieto di salire e scendere lungo i montanti.
5. Per i ponteggi di cui alla presente sezione valgono, in quanto applicabili, le disposizioni relative ai ponteggi in legno. Sono ammesse deroghe:
 - a) alla disposizione di cui all'articolo 125, comma 4, a condizione che l'altezza dei montanti superi di almeno 1 metro l'ultimo impalcato⁸⁶;
 - b) alla disposizione di cui all'articolo 126, comma 1, a condizione che l'altezza del parapetto sia non inferiore a 95 cm rispetto al piano di calpestio;
 - c) alla disposizione di cui all'articolo 126, comma 1, a condizione che l'altezza del fermapiede sia non inferiore a 15 cm rispetto al piano di calpestio.
 - d) abrogato⁸⁶

Sezione VI Ponteggi mobili

Art. 139. Ponti su cavalletti

1. I ponti su cavalletti non devono aver altezza superiore a metri 2 e non devono essere montati sugli impalcato dei ponteggi. I ponti su cavalletti devono essere conformi ai requisiti specifici indicati nel punto 2.2.2. dell'allegato XVIII.⁸⁷

⁸⁶ Comma così modificato dall'art. 82 del D.Lgs.3 agosto 2009 n.106 geändert laut Art. 82 des G.v.D.3.August 2009, Nr. 106

⁸⁷ Comma così modificato dall'art. 83 del D.Lgs.3 agosto 2009 n.106



und die Verankerungen und Verstrebungen noch effizient sind, und muss für den möglichen Austausch oder Verstärkung von ineffizienten Teilen sorgen.

2. Alle Metallteile eines Gerüsts müssen durch angemessene Schutzsysteme vor den Angriffen durch externe Schadstoffe geschützt werden.

Art. 138: Sonderbestimmungen

1. Die Bretter, welche den Gerüstbelag bilden, müssen so befestigt werden, dass sie auf den Querriegeln aus Metall nicht verrutschen können.
2. Es ist ein Abstand der Bretter von der Belagebene zum Mauerwerk von höchstens 20⁸⁶cm zulässig.
3. Es ist verboten, Gerüstteile aus der Höhe hinabzuwerfen.
4. Es ist verboten, an den Stehern auf- und abzusteigen.
5. Für die Gerüste laut diesem Abschnitt gelten, soweit anwendbar, die Bestimmungen über Holzgerüste. Es sind Abweichungen zulässig:
 - a) zu den Bestimmungen laut Artikel 125, Absatz 4, unter der Bedingung, daß die Steher mindestens um einen Meter den letzten Gerüstbelag⁸⁶ überragen;
 - b) zu den Bestimmungen laut Artikel 126, Absatz 1, wenn der Seitenschutz gegenüber der Belagebene mindestens 95 cm hoch ist;
 - c) zu den Bestimmungen laut Artikel 126, Absatz 1, sofern das Fußbrett ab der Belagebene mindestens 15 cm hoch ist.
 - d) abgeschafft⁸⁶

Teil VI Fahrbare Gerüste

Art. 139: Bockgerüste

1. Die Bockgerüste dürfen nur 2 m hoch sein und nicht auf dem Belag von Gerüsten errichtet werden. Die Bockgerüste müssen den spezifischen Voraussetzungen, die in Punkt 2.2.2. des Anhangs XVIII angegeben sind, entsprechen.⁸⁷



Art. 140. Ponti su ruote a torre

1. I ponti su ruote devono avere base ampia in modo da resistere, con largo margine di sicurezza, ai carichi ed alle oscillazioni cui possono essere sottoposti durante gli spostamenti o per colpi di vento e in modo che non possano essere ribaltati.
2. Il piano di scorrimento delle ruote deve risultare livellato; il carico del ponte sul terreno deve essere opportunamente ripartito con tavoloni o altro mezzo equivalente.
3. Le ruote del ponte in opera devono essere saldamente bloccate con cunei dalle due parti o con sistemi equivalenti. In ogni caso dispositivi appropriati devono impedire lo spostamento involontario dei ponti su ruote durante l'esecuzione dei lavori in quota.⁸⁸
4. I ponti su ruote devono essere ancorati alla costruzione almeno ogni due piani; è ammessa deroga a tale obbligo per i ponti su ruote a torre conformi all'allegato XXIII.
5. La verticalità dei ponti su ruote deve essere controllata con livello o con pendolino.
6. I ponti, esclusi quelli usati nei lavori per le linee elettriche di contatto, non devono essere spostati quando su di essi si trovano lavoratori o carichi.

Sezione VII Costruzioni edilizie

Art. 141. Strutture speciali

1. Durante la costruzione o il consolidamento di cornicioni di gronda e di opere sporgenti dai muri, devono essere adottate precauzioni per impedirne la caduta, ponendo armature provvisorie atte a sostenerle fino a che la stabilità dell'opera sia completamente assicurata.

geändert laut Art. 83 des G.v.D.3.August 2009, Nr. 106

⁸⁸ Comma così modificato dall'art. 84 del D.Lgs.3 agosto 2009 n.106
geändert laut Art. 84 des G.v.D.3.August 2009, Nr. 106

Art. 140: Fahrbare Turmgerüste

1. Alle fahrbaren Gerüste müssen ein breites Fahrgestell haben, damit sie mit großer Sicherheitsspanne den Belastungen und Schwankungen durch Verschieben und durch Windstöße standhalten und nicht umkippen.
2. Die Lauffläche der Fahrrollen muss eben sein, die Belastung des Bodens durch das Gerüst muss mit Hilfe von Bohlen oder ähnlichem gleichmäßig verteilt werden.
3. Die Fahrrollen der Gerüste müssen an beiden Seiten mit Haltekeilen oder mit gleichwertigen Systemen blockiert werden. Auf jeden Fall müssen angemessene Vorrichtungen das unbeabsichtigte Verrücken der fahrbaren Gerüste verhindern, während darauf Höhenarbeiten durchgeführt werden.⁸⁸
4. Mindestens jedes zweite Geschoss der fahrbaren Gerüste muss am Bauwerk verankert werden; die Abweichung von dieser Pflicht ist für fahrbare Turmgerüste, die dem Anhang XXIII entsprechen, zulässig.
5. Die senkrechte Stellung des fahrbaren Gerüste muss mit Lot oder Wasserwaage überprüft werden.
6. Alle Gerüste, mit Ausnahme jener, die für Arbeiten an Elektrokontaktleitungen verwendet werden, dürfen nicht verschoben werden, während sich Arbeitnehmer oder Lasten darauf befinden.

Teil VII Bauwerke

Art. 141: Spezielle Strukturen

1. Während der Errichtung oder Verfestigung von Dachgesimsen und von der Mauer auskragenden Bauteilen müssen geeignete Vorsichtsmaßnahmen angewandt werden, welche das Herabfallen vermeiden, indem provisorische Stützgerüste errichtet werden, welche dazu dienen, die Stabilität des Bauvorhabens vollständig zu gewährleisten.



Art. 142. Costruzioni di archi, volte e simili

1. Le armature provvisorie per la esecuzione di manufatti, quali archi, volte, architravi, piattabande, solai, scale e di qualsiasi altra opera sporgente dal muro, in cemento armato o in muratura di ogni genere, devono essere costruite in modo da assicurare, in ogni fase del lavoro, la necessaria solidità e con modalità tali da consentire, a getto o costruzione ultimata, il loro progressivo abbassamento e disarmo.
2. Le armature provvisorie per grandi opere, come centine per ponti ad arco, per coperture ad ampia luce e simili, che non rientrino negli schemi di uso corrente, devono essere eseguite su progetto redatto da un ingegnere o architetto, corredato dai relativi calcoli di stabilità.
3. I disegni esecutivi, firmati dal progettista di cui al comma precedente, devono essere esibiti sul posto di lavoro a richiesta degli organi di vigilanza.

Art. 143. Posa delle armature e delle centine

1. Prima della posa delle armature e delle centine di sostegno delle opere di cui all'articolo precedente, è fatto obbligo di assicurarsi della resistenza del terreno o delle strutture sulle quali esse debbono poggiare, in modo da prevenire cedimenti delle armature stesse o delle strutture sottostanti, con particolare riguardo a possibili degradazioni per presenza d'acqua.

Art. 144. Resistenza delle armature

1. Le armature devono sopportare con sicurezza, oltre il peso delle strutture, anche quello delle persone e dei sovraccarichi eventuali, nonché le sollecitazioni dinamiche che possano dar luogo a vibrazioni durante l'esecuzione dei lavori e quelle prodotte dalla spinta del vento e dell'acqua.
2. Il carico gravante al piede dei puntelli di sostegno deve essere opportunamente distribuito.

Art. 145. Disarmo delle armature

1. Il disarmo delle armature provvisorie di cui al comma 2 dell'articolo 142 deve essere effettuato con cautela dai lavoratori che hanno ricevuto una formazione adeguata e mirata alle operazioni previste sotto la diretta

Art. 142: Bau von Bögen, Gewölben und Ähnlichem

1. Die provisorischen Stützgerüste für den Bau von Bögen, Gewölben, Stürzen, Sturzbögen, Decken, Treppen und anderen auskragenden Elementen in Stahlbeton oder Mauerwerk jeglicher Art müssen so errichtet werden, dass sie in allen Arbeitsphasen die nötige Stabilität und Tragfähigkeit gewährleisten und nach Abschluss der Guss- oder Bauarbeiten den progressiven Abbau und eine progressive Abrüstung ermöglichen.
2. Die provisorischen Stützgerüste für große Bauwerke, z.B. die Lehrbögen für Bogenbrücken, die Eindeckung großer Lichtweiten, usw., die von den üblichen Schemen abweichen, müssen projektgemäß mit entsprechenden statischen Berechnungen eines Ingenieurs oder Architekten aufgebaut werden.
3. Die Ausführungszeichnungen, die vom Planer laut vorhergehendem Absatz unterzeichnet sind, müssen den Aufsichtsbehörden auf der Baustelle auf Nachfrage vorgelegt werden.

Art. 143: Aufbau der Stützgerüste und Lehrbögen

1. Vor dem Aufbau der Stützgerüste und Lehrbögen des Bauvorhabens des vorhergehenden Artikels besteht die Pflicht, die Tragfähigkeit des Bodens und der Strukturen, auf denen sie aufliegen sollen, zu überprüfen, um ein Absinken der Stützgerüste selbst oder der darunter liegenden Strukturen zu verhindern. Dabei muss vor allem ein mögliches Absinken auf Grund von Wasservorkommen berücksichtigt werden.

Art. 144: Tragfähigkeit der Stützgerüste

1. Außer dem Gewicht der betreffenden Bauteile, Personen und möglicher Auflasten, müssen die Stützgerüste auch den dynamischen Belastungen, die während der Arbeiten zu Vibrationen führen können, und den Belastungen durch die Stoßkraft von Wind und Wetter standhalten.
2. Die Belastung am Fuß der Stützen muss gleichmäßig verteilt werden.

Art. 145: Abbau der Stützgerüste

1. Der Abbau der provisorischen Stützgerüste gemäß Absatz 2, Artikel 142, muss mit größter Sorgfalt von jenen Arbeitnehmern, die eine angemessene und gezielte Ausbildung für die vorgesehenen Tätigkeiten erhalten haben,



sorveglianza del capo cantiere e sempre dopo che il direttore dei lavori ne abbia data l'autorizzazione.

2. E' fatto divieto di disarmare qualsiasi tipo di armatura di sostegno quando sulle strutture insistano carichi accidentali e temporanei.
3. Nel disarmo delle armature delle opere in calcestruzzo devono essere adottate le misure precauzionali previste dalle norme per la esecuzione delle opere in conglomerato cementizio.

Art. 146. Difesa delle aperture

1. Le aperture lasciate nei solai o nelle piattaforme di lavoro devono essere circondate da normale parapetto e da tavola fermapiede oppure devono essere coperte con tavolato solidamente fissato e di resistenza non inferiore a quella del piano di calpestio dei ponti di servizio.
2. Qualora le aperture vengano usate per il passaggio di materiali o di persone, un lato del parapetto può essere costituito da una barriera mobile non asportabile, che deve essere aperta soltanto per il tempo necessario al passaggio.
3. Le aperture nei muri prospicienti il vuoto o vani che abbiano una profondità superiore a m 0,50 devono essere munite di normale parapetto e tavole fermapiede oppure essere convenientemente sbarrate in modo da impedire la caduta di persone.

Art. 147. Scale in muratura

1. Lungo le rampe ed i pianerottoli delle scale fisse in costruzione, fino alla posa in opera delle ringhiere, devono essere tenuti parapetti normali con tavole fermapiede fissati rigidamente a strutture resistenti.
2. Il vano-scala deve essere coperto con una robusta impalcatura posta all'altezza del pavimento del primo piano a difesa delle persone transianti al piano terreno contro la caduta dei materiali.
3. Sulle rampe delle scale in costruzione ancora mancanti di gradini, qualora non siano sbarrate per impedirvi il transito, devono essere fissati intavolati larghi almeno 60 centimetri, sui quali devono essere applicati trasversalmente listelli di legno posti a distanza non superiore a 40 centimetri.



unter der direkten Aufsicht des Vorarbeiters und immer erst nachdem der Bauleiter die Genehmigung erteilt hat, erfolgen.

2. Es ist verboten, jegliche Art von Stützgerüsten abzubauen, falls die Strukturen unvorhergesehenen und zeitweiligen Lasten ausgesetzt sind.
3. Beim Ausbau von Stützgerüsten für Betonarbeiten müssen die Vorsichtsmaßnahmen ergriffen werden, die in den Durchführungsbestimmungen für Betonarbeiten vorgesehen sind.

Art. 146: Absicherung von Öffnungen

1. Öffnungen in Decken und Arbeitsplattformen müssen durch einen normalen Seitenschutz und Fußbrett abgesichert oder mit Hilfe von gut befestigten Brettern abgedeckt werden, die dieselbe Tragfähigkeit haben wie die Belegebene der Arbeitsgerüste.
2. Wenn die Öffnungen für den Transport von Material oder Personen genutzt werden, muss eine Seite des Seitenschutzes aus einer beweglichen, nicht abnehmbaren Schranke bestehen, die nur für die notwendige Zeit des Durchgangs geöffnet werden darf.
3. Die Maueröffnungen, die ins Leere oder in Schächte führen, die eine Tiefe von über 0,50 m haben, müssen mit normalem Seitenschutz und Fußbrett ausgestattet sein oder so abgesperrt werden, dass ein Absturz von Personen ausgeschlossen wird.

Art. 147: Gemauerte Treppen

1. Beim Bau von fixen Treppen müssen die Rampen und Podeste bis zur Montage der Geländer durch normalen Seitenschutz mit Fußbrettern, die fix an tragfähigen Strukturen befestigt sind, gesichert werden.
2. Das Treppenhaus muss auf der Höhe des Fußbodens des ersten Stockes mit einem robusten Gerüst abgedeckt werden, um vorbeigehende Personen im Erdgeschoss vor dem Herabfallen von Gegenständen zu schützen.
3. Auf den im Bau befindlichen Treppenrampen, auf denen noch keine Stufen verlegt wurden, müssen, wenn der Durchgang nicht abgeriegelt wird, 60 cm breite Gerüstbretter angebracht werden, auf denen quer, in Abständen von höchstens 40 cm, Holzleisten angebracht werden müssen.



Art. 148. Lavori speciali

1. Prima di procedere alla esecuzione di lavori su lucernari, tetti, coperture e simili, fermo restando l'obbligo di predisporre misure di protezione collettiva, deve essere accertato che questi abbiano resistenza sufficiente per sostenere il peso degli operai e dei materiali di impiego.⁸⁹
2. Nel caso in cui sia dubbia tale resistenza, devono essere adottati i necessari apprestamenti atti a garantire la incolumità delle persone addette, disponendo, a seconda dei casi, tavole sopra le orditure, sottopalchi e facendo uso di idonei dispositivi di protezione individuale anticaduta.

Art. 149. Paratoie e cassoni

1. Paratoie e cassoni devono essere:
 - a) ben costruiti, con materiali appropriati e solidi dotati di resistenza sufficiente;
 - b) provvisti dell'attrezzatura adeguata per consentire ai lavoratori di ripararsi in caso di irruzione d'acqua e di materiali.
2. La costruzione, la sistemazione, la trasformazione o lo smantellamento di una paratoia o di un cassone devono essere effettuati soltanto sotto la diretta sorveglianza di un preposto.
3. Il datore di lavoro assicura che le paratoie e i cassoni vengano ispezionati ad intervalli regolari.

Sezione VIII Demolizioni

Art. 150. Rafforzamento delle strutture

1. Prima dell'inizio di lavori di demolizione è fatto obbligo di procedere alla verifica delle condizioni di conservazione e di stabilità delle varie strutture da demolire.
2. In relazione al risultato di tale verifica devono essere eseguite le opere di

⁸⁹ Comma così modificato dall'art. 85 del D.Lgs.3 agosto 2009 n.106
geändert laut Art. 85 des G.v.D.3.August 2009, Nr. 106

Art. 148: Spezielle Arbeiten

1. Bevor Arbeiten auf Dachfenstern, Oberlichten, Dächern, Abdeckungen und Ähnlichem durchgeführt werden, muss, unbeschadet der Pflicht, kollektive Schutzmaßnahmen zu ergreifen, sichergestellt werden, dass diese eine ausreichende Tragfähigkeit haben, um der Belastung durch die Arbeitnehmer und die verwendeten Materialien standzuhalten.⁸⁹
2. Falls Zweifel über die Tragfähigkeit bestehen, müssen Vorkehrungen getroffen werden, um die Unversehrtheit der zuständigen Personen zu gewährleisten, indem von Fall zu Fall Bretter über die Dachbalken und Dachverstrebungen gelegt werden und geeignete persönliche Schutzausrüstungen gegen den Absturz verwendet werden.

Art. 149: Spundwände und Senkkästen

1. Spundwände und Senkkästen sind:
 - a) fachgerecht aus geeignetem, stabilem Material mit hinreichender Festigkeit zu bauen;
 - b) mit einer angemessenen Vorrichtung auszustatten, damit sich die Arbeitnehmer beim Eindringen von Wasser und Material retten können.
2. Bau, Instandhaltung, Umbau oder Abbau einer Spundwand oder eines Senkkastens dürfen nur unter Aufsicht eines Vorgesetzten erfolgen.
3. Der Arbeitgeber sorgt dafür, dass Spundwände und Senkkästen in regelmäßigen Abständen überprüft werden.

Teil VIII Abbrucharbeiten

Art. 150: Absteifung von Bauwerken

1. Bevor mit den Abbrucharbeiten begonnen wird, besteht die Pflicht, den Erhaltungszustand und die Stabilität des abzubrechenden Bauwerkes zu überprüfen.
2. Auf Grund der Ergebnisse dieser Überprüfung werden die Absteifungen und



rafforzamento e di puntellamento necessarie ad evitare che, durante la demolizione, si verifichino crolli intempestivi.

Art. 151. Ordine delle demolizioni

1. I lavori di demolizione devono procedere con cautela e con ordine, devono essere eseguiti sotto la sorveglianza di un preposto e condotti in maniera da non pregiudicare la stabilità delle strutture portanti o di collegamento e di quelle eventuali adiacenti.
2. La successione dei lavori deve risultare da apposito programma contenuto nel POS, tenendo conto di quanto indicato nel PSC, ove previsto, che deve essere tenuto a disposizione degli organi di vigilanza.

Art. 152. Misure di sicurezza

1. La demolizione dei muri effettuata con attrezzature manuali deve essere fatta servendosi di ponti di servizio indipendenti dall'opera in demolizione.
2. E' vietato lavorare e fare lavorare gli operai sui muri in demolizione.
3. Gli obblighi di cui ai commi 1 e 2 non sussistono quando trattasi di muri di altezza inferiore ai due metri.

Art. 153. Convogliamento del materiale di demolizione

1. Il materiale di demolizione non deve essere gettato dall'alto, ma deve essere trasportato oppure convogliato in appositi canali, il cui estremo inferiore non deve risultare ad altezza maggiore di due metri dal livello del piano di raccolta.
2. I canali suddetti devono essere costruiti in modo che ogni tronco imbocchi nel tronco successivo; gli eventuali raccordi devono essere adeguatamente rinforzati.
3. L'imboccatura superiore del canale deve essere realizzata in modo che non possano cadervi accidentalmente persone.
4. Ove sia costituito da elementi pesanti od ingombranti, il materiale di demolizione deve essere calato a terra con mezzi idonei.
5. Durante i lavori di demolizione si deve provvedere a ridurre il sollevamento della polvere, irrorando con acqua le murature ed i materiali di risulta.



Abstützungen errichtet, die verhindern sollen, dass es während des Abbruchs zu ungewünschten Einbrüchen kommt.

Art. 151: Abbruchordnung

1. Die Abbrucharbeiten müssen mit Vorsicht und der Reihe nach unter der Aufsicht eines Vorgesetzten so ausgeführt werden, dass die Standsicherheit der tragenden oder verbindenden, sowie der eventuell daneben liegenden Strukturen nicht gefährdet ist.
2. Die Reihenfolge der Arbeiten muss von einem eigens erstellen Programm im ESP, das den Aufsichtsbehörden zur Verfügung zu stellen ist, vorgesehen sein, unter Berücksichtigung der Angaben des ESP, sofern vorgesehen.

Art. 152: Sicherheitsmaßnahmen

1. Der Abbruch von Mauern mit Handgeräten muss mit Hilfe von Arbeitsgerüsten erfolgen, die nicht mit dem abzubrechenden Bauwerk verbunden sind.
2. Es ist verboten, auf den abzubrechenden Mauern zu arbeiten oder Arbeitnehmer dort arbeiten zu lassen.
3. Die Pflichten der Absätze 1 und 2 gelten nicht, wenn die abzubrechenden Mauern unter zwei Meter hoch sind.

Art. 153: Abtransport des Abbruchmaterials

1. Das Abbruchmaterial darf nicht von oben hinabgeworfen werden, sondern es muss transportiert oder in geeigneten Rutschen befördert werden, deren unteres Ende höchstens 2 m über der Sammelfläche liegen darf.
2. Die obengenannte Rutschen müssen so beschaffen sein, dass jeder Abschnitt in den vorhergehenden Abschnitt einmündet; die eventuellen Anschlussstücke müssen angemessen verstärkt werden.
3. Die obere Öffnung der Rutsche muss so realisiert werden, dass keine Personen versehentlich hineinfallen können.
4. Wenn das Abbruchmaterial aus schweren oder sperrigen Teilen besteht, muss es mit geeigneten Mitteln auf den Boden niedergelassen werden.
5. Während der Abbrucharbeiten muss man dafür sorgen, dass Staubaufwirbelungen reduziert werden, indem man Mauern und Abbruchmaterial mit Wasser benetzt.



Art. 154. Sbarramento della zona di demolizione

1. Nella zona sottostante la demolizione deve essere vietata la sosta ed il transito, delimitando la zona stessa con appositi sbarramenti.
2. L'accesso allo sbocco dei canali di scarico per il caricamento ed il trasporto del materiale accumulato deve essere consentito soltanto dopo che sia stato sospeso lo scarico dall'alto.

Art. 155. Demolizione per rovesciamento

1. Salvo l'osservanza delle leggi e dei regolamenti speciali e locali, la demolizione di parti di strutture aventi altezza sul terreno non superiore a 5 metri può essere effettuata mediante rovesciamento per trazione o per spinta.
2. La trazione o la spinta deve essere esercitata in modo graduale e senza strappi e deve essere eseguita soltanto su elementi di struttura opportunamente isolati dal resto del fabbricato in demolizione in modo da non determinare crolli intempestivi o non previsti di altre parti.
3. Devono inoltre essere adottate le precauzioni necessarie per la sicurezza del lavoro quali: trazione da distanza non minore di una volta e mezzo l'altezza del muro o della struttura da abbattere e allontanamento degli operai dalla zona interessata.
4. Il rovesciamento per spinta può essere effettuato con martinetti solo per opere di altezza non superiore a 3 metri, con l'ausilio di puntelli sussidiari contro il ritorno degli elementi smossi.
5. Deve essere evitato in ogni caso che per lo scuotimento del terreno in seguito alla caduta delle strutture o di grossi blocchi possano derivare danni o lesioni agli edifici vicini o ad opere adiacenti pericolose per i lavoratori addetti.

Art. 156. Verifiche

1. Il Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali², sentita la Commissione consultiva permanente, può stabilire l'obbligo di sottoporre a verifiche ponteggi e attrezzature per costruzioni, stabilendo le modalità e l'organo tecnico incaricato.

Art. 154: Absperrung der Abbruchzone

1. Der Aufenthalt und Durchgang unter den abzubrechenden Bauwerken ist verboten; das betroffene Gelände muss entsprechend abgesperrt werden.
2. Der Zugang zum Rutschenauslauf ist für das Aufladen und den Abtransport von Abbruchmaterial nur dann erlaubt, wenn kein Material mehr durch die Rutsche befördert wird.

Art. 155: Abbruch durch Umstoßen

1. Unbeschadet der Gesetze, sowie der lokalen und besonderen Bestimmungen ist bei Bauwerken bis zu 5 m Höhe vom Boden der Abbruch durch Ausübung von Stoß- oder Zugkraft erlaubt.
2. Zug oder Stoß müssen langsam und nicht ruckartig erfolgen und dürfen nur dort ausgeübt werden, wo der Abbruch von allein stehenden Bauteilen nicht zu unvorhergesehenen Einstürzen von anderen Teilen des abzubrechenden Bauwerkes führen kann.
3. Weiters müssen Vorkehrungen zum Schutz der Arbeitnehmer getroffen werden; so darf die Zugkraft nur in einer Entfernung von eineinhalb Mal der Höhe des abzubrechenden Bauwerks ausgeübt werden, wobei sich kein Arbeitnehmer mehr im betroffenen Bereich aufhalten darf.
4. Der Abbruch durch Umstoßen kann nur bei Bauwerken bis zu 3 m Höhe mit Hilfe von Hebeböcken durchgeführt werden, wobei zusätzliche Stützen gegen das Wiederaufrichten der abgerückten Teile angebracht werden müssen.
5. Es muss verhindert werden, dass durch die Erschütterung des Bodens, als Folge des Aufpralls des Bauwerkes oder großer Teile davon, umliegende Gebäude oder angrenzende Bauwerke beschädigt werden und dadurch eine Gefahr für die Arbeitnehmer entsteht.

Art. 156: Überprüfungen

1. Der Minister für Arbeit, Gesundheitswesen und Sozialpolitik² kann, nach Anhörung der Ständigen Beratungskommission, die Überprüfungspflicht der Gerüste und Bauarbeitsmittel vorschreiben und die entsprechenden Modalitäten und die beauftragte, technische Behörde festlegen.



CAPO III Sanzioni

Art. 157. Sanzioni per i committenti e i responsabili dei lavori

1. Il committente o il responsabile dei lavori sono puniti:
 - a) con l'arresto da tre a sei mesi o con l'ammenda da 2.500 a 6.400 euro per la violazione dell'articolo 90, commi 3, 4 e 5;
 - b) con l'arresto da due a quattro mesi o con l'ammenda da 1.000 a 4.800 euro per la violazione degli articoli 90, comma 9, lettera a), 93, comma 2, e 100, comma 6-bis;
 - c) con la sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 1.800 euro per la violazione degli articoli 90, commi 7 e 9, lettera c), 101, comma 1, primo periodo.⁹⁰

Art. 158. Sanzioni per i coordinatori

1. Il coordinatore per la progettazione è punito con l'arresto da tre a sei mesi o con l'ammenda da 2.500 a 6.400 euro per la violazione dell'articolo 91, comma 1;
2. Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori è punito:
 - a) con l'arresto da tre a sei mesi o con l'ammenda da 2.500 a 6.400 euro per la violazione dell'articolo 92, commi 1, lettere a), b), c), e) ed f), e 2;
 - b) con l'arresto da due a quattro mesi o con l'ammenda da 1.000 a 4.800 euro per la violazione dell'articolo 92, comma 1, lettera d).⁹¹

⁹⁰ Comma così modificato dall'art. 86 del D.Lgs.3 agosto 2009 n.106
geändert laut Art. 86 des G.v.D.3.August 2009, Nr. 106

⁹¹ Comma così modificato dall'art. 87 del D.Lgs.3 agosto 2009 n.106
geändert laut Art. 87 des G.v.D.3.August 2009, Nr. 106

ABSCHNITT III Strafen

Art. 157: Strafen für die Auftraggeber und Verantwortlichen der Bauarbeiten

1. Der Bauherr oder der Verantwortliche der Arbeiten werden bestraft:
 - a) mit einer Haftstrafe von drei bis sechs Monaten oder mit einer Geldbuße von Euro 2.500 bis Euro 6.400 wegen Missachtung von Artikel 90, Absätze 3, 4 und 5;
 - b) mit einer Haftstrafe von zwei bis vier Monaten oder mit einer Geldbuße von Euro 1.000 bis Euro 4.800 wegen Missachtung von Artikel 90, Absatz 9, Buchstabe a), 93, Absatz 2, und 100, Absatz 6-bis;
 - c) mit einer verwaltungsrechtlichen Geldbuße von Euro 500 bis Euro 1.800 wegen Missachtung von Artikel 90, Absätze 7 und 9, Buchstabe c), 101, Absatz 1, erster Satz.⁹⁰

Art. 158: Strafen für die Sicherheitskoordinatoren

1. Der Sicherheitskoordinator in der Planungsphase wird mit einer Haftstrafe von drei bis sechs Monaten oder mit einer Geldbuße von Euro 2.500 bis Euro 6.400 bei Missachtung von Artikel 91, Absatz 1, bestraft.
2. Der Sicherheitskoordinator in der Ausführungsphase wird bestraft:
 - a) mit einer Haftstrafe von drei bis sechs Monaten oder mit einer Geldbuße von Euro 2.500 bis Euro 6.400 bei Missachtung von Artikel 92, Absätze 1, Buchstaben a), b), c), e) und f), und 2;
 - b) mit einer Haftstrafe von zwei bis vier Monaten oder mit einer Geldbuße von Euro 1.000 bis Euro 4.800 bei Missachtung von Artikel 92, Absatz 1, Buchstabe d).⁹¹



Art. 159. Sanzioni per i datori di lavoro e dirigenti

1. Il datore di lavoro è punito con l'arresto da tre a sei mesi o con l'ammenda da 2.500 a 6.400 euro per la violazione dell'articolo 96, comma 1, lettera g); si applica la pena dell'arresto da 4 a 8 mesi o l'ammenda da 2.000 a 8.000 euro se la violazione è commessa in cantieri temporanei o mobili in cui l'impresa svolga lavorazioni in presenza di rischi particolari, individuati in base all'allegato XI; si applica la pena dell'ammenda da 2.000 a 4.000 euro se il piano operativo di sicurezza è redatto in assenza di uno o più degli elementi di cui all'allegato XV.
2. Il datore di lavoro e il dirigente sono puniti:
 - a) con l'arresto fino a sei mesi o con l'ammenda da 2.500 a 6.400 euro per la violazione degli articoli 97, comma 1, 100, comma 3, 111, commi 1, lettera a), e 6, 114, comma 1, 117, 118, 121, 122, 126, 128, comma 1, 145, commi 1 e 2 e 148;
 - b) con l'arresto da due a quattro mesi o con l'ammenda da 1.000 a 4.800 euro per la violazione degli articoli 108, 112, 119, 123, 125, commi 1, 2 e 3, 127, 129, comma 1, 136, commi 1, 2, 3, 4, 5 e 6, 140, comma 3, 147, comma 1, 151, comma 1, 152, commi 1 e 2 e 154;
 - c) con l'arresto sino a due mesi o con l'ammenda da 500 a 2.000 euro per la violazione degli articoli 96, comma 1, lettere. a), b), c), d), e) ed f), e 97, commi 3 e 3-ter, nonché per la violazione delle disposizioni del capo II del presente titolo non altrimenti sanzionate;
 - d) con la sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 1.800 euro per la violazione degli articoli 100, comma 4, e 101, commi 2 e 3.
3. La violazione di più precetti riconducibili alla categoria omogenea di requisiti di sicurezza relativi ai luoghi di lavoro di cui all'allegato XIII, nella parte relativa alle "Prescrizioni per i servizi igienicoassistenziali a disposizione dei lavoratori nei cantieri", punti 1, 2, 3, 4, 5 e 6, e nella parte relativa alle "Prescrizioni per i posti di lavoro nei cantieri" per i punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8, è considerata una unica violazione ed è punita con la

⁹² Comma così modificato dall'art. 88 del D.Lgs.3 agosto 2009 n.106
geändert laut Art. 88 des G.v.D.3.August 2009, Nr. 106

Art. 159: Strafen für die Arbeitgeber und Führungskräfte

1. Der Arbeitgeber wird mit einer Haftstrafe von drei bis sechs Monaten oder mit einer Geldbuße von Euro 2.500 bis Euro 6.400 bei Missachtung von Artikel 96, Absatz 1, Buchstabe g) bestraft; es wird eine Haftstrafe von 4 bis 8 Monaten oder eine Geldbuße von Euro 2.000 bis Euro 8.000 verhängt, wenn die Missachtung auf zeitlich begrenzten oder ortsveränderlichen Baustellen begangen wird, auf denen das Unternehmen bei Vorkommen besonderer Risiken Arbeiten ausführt, die auf Grund des Anhangs XI ermittelt werden; es wird eine Geldbuße von Euro 2.000 bis Euro 4.000 verhängt, wenn der Einsatzsicherheitsplan ohne ein oder mehrere Elemente gemäß Anhang XV verfasst wurde.
2. Der Arbeitgeber und die Führungskraft werden bestraft:
 - a) mit einer Haftstrafe bis zu sechs Monaten oder mit einer Geldbuße von Euro 2.500 bis Euro 6.400 bei Missachtung von Artikel 97, Absatz 1, 100, Absatz 3, 111, Absätze 1, Buchstabe a), und 6, 114, Absatz 1, 117, 118, 121, 122, 126, 128, Absatz 1, 145, Absätze 1 und 2 und 148;
 - b) mit einer Haftstrafe von zwei bis vier Monaten oder mit einer Geldbuße von Euro 1.000 bis Euro 4.800 bei Missachtung von Artikel 108, 112, 119, 123, 125, Absätze 1, 2 und 3, 127, 129, Absatz 1, 136, Absätze 1, 2, 3, 4, 5 und 6, 140, Absatz 3, 147, Absatz 1, 151, Absatz 1, 152, Absätze 1 und 2 und 154;
 - c) mit einer Haftstrafe bis zu zwei Monaten oder mit einer Geldbuße von Euro 500,00 bis Euro 2.000,00 bei Missachtung von Artikel 96, Absatz 1, Buchstaben a), b), c), d), e) und f), und 97, Absätze 3 und 3-ter, sowie für die Übertretung der Bestimmungen des Abschnitts II dieses Titels, sofern keine anderen Strafen vorgesehen sind;
 - d) mit einer verwaltungsrechtlichen Geldbuße von Euro 500 bis zu Euro 1.800 bei Missachtung von Artikel 100, Absatz 4, und 101, Absätze 2 und 3.
3. Die Missachtung mehrerer Gebote, die auf die einheitliche Kategorie der Sicherheitsanforderungen am Arbeitsplatz gemäß Anhang XIII, Punkte 1, 2, 3, 4, 5 und 6, für den Teil bezüglich der „Vorschriften für die hygienischen Hilfsdienste, welche den Arbeitnehmern auf der Baustelle zur Verfügung stehen“, und Punkte 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 und 8 für den Teil bezüglich der „Vorschriften für die Arbeitsplätze auf der Baustelle“, zurückzuführen sind,



pena prevista dal comma 2, lettera c). L'organo di vigilanza è tenuto a precisare in ogni caso, in sede di contestazione, i diversi precetti violati.⁹²

Art. 160. Sanzioni per i lavoratori autonomi

1. I lavoratori autonomi sono puniti:
 - a) con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda da 400 a 1.600 euro per la violazione dell'articolo 100, comma 3;
 - b) con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 300 a 800 euro per la violazione dell'articolo 94;
 - c) con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 200 a 600 euro per la violazione degli articoli 124, 138, commi 3 e 4, e 152, comma 2.⁹³

wird als eine einzige Missachtung betrachtet und mit der von Absatz 2, Buchstabe c) vorgesehenen Strafe geahndet. Die Aufsichtsbehörde ist verpflichtet, auf jeden Fall im Zuge der Beanstandung die verschiedenen Gebote, die missachtet wurden, anzuführen.⁹²

Art. 160: Strafen für die Selbständigen

1. Die Selbständigen werden bestraft:
 - a) mit einer Haftstrafe bis zu drei Monaten oder mit einer Geldbuße von 400 Euro bis 1.600 Euro bei Missachtung von Artikel 100, Absatz 3;
 - b) mit einer Haftstrafe bis zu einem Monat oder einer Geldbuße von 300 Euro bis 800 Euro bei Missachtung von Artikel 94;
 - c) mit einer Haftstrafe bis zu einem Monat oder einer Geldbuße von 200 Euro bis 600 Euro bei Missachtung von Artikel 124, 138, Absätze 3 und 4, 152, Absatz 2.⁹³

⁹³ Comma così modificato dall'art. 89 del D.Lgs.3 agosto 2009 n.106
geändert laut Art. 89 des G.v.D.3, August 2009, Nr. 106